



Piano Offerta Formativa 2 (P.O.F. 2)

**PARTE VARIABILE
ANNUALE a.s. 2014- 2015**

*Aggiornato dal C.D seduta del 13ott14
Adottato dal C.I. seduta del 16 ott14*

**Il DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof.ssa Concetta SENESE**

Affissione all'albo n. 36 del 27.10.14



INDICE

POF 2-PARTE VARIABILE-validità annuale a.s. 2013-2014

PREMESSA		Pag.3
IL LICEO OGGI		
SEZIONE VI – DELIBERE OO.CC.		Pag.5
A.	OPPORTUNITÀ FORMATIVE AL LICEO 1. LICEO 2.0 2. Liceo Scientifico con opzione sportiva-Liceo Linguistico con opzione musicale	
B.	Criteri Valutazione 1. TABELLE – TABELLA Validità A.S.-Deroghe- – TABELLA Corrispondenza Voto-Giudizio-TABELLA Valutazione I.R.C. Ed Attività Alternative – TABELLA Attribuzione Voto Di Comportamento-TABELLA Attribuzione Credito Scolastico 2. Criteri Scrutini Intermedi 3. Criteri Scrutini Finali 4. Piano Valutazioni Annuali	
SEZIONE VII – LA PROGETTUALITÀ'		Pag.16
A.	PIANO ANNUALE ATTIVITA' DIDATTICHE 1. PIANO PROGETTAZIONE DIDATTICA- 2.PIANO IDEI-Piano degli interventi 3. ATTIVITA' recupero e integrazione per studenti a qualsiasi titolo svantaggiati 4. CRITERI USCITE/VISITE -VIAGGI/STAGE/SCAMBI- 5. Fondo di solidarietà-Comodato d'uso libri di testo	
B.	PIANO ANNUALE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 1. Finalità e obiettivi -Ampliamento dell'offerta formativa 2. AREE attivita' progettuali 3. CRITERI priorità PROGETTI 4. PIANO PROGETTI- Elenco 5.Convenzioni-Reti	
C.	PIANO ANNUALE di FORMAZIONE - PAF 1. Aggiornamento del personale e formazione in servizio 2. PIANO PROGETTI di formazione- Elenco 3. Progetti di formazione con università	
SEZIONE VIII – L'ORGANIZZAZIONE		Pag.29
A.	ORGANIZZAZIONE 1. Calendario a.s.-giorni chiusura istituto 2.Orario apertura Liceo-Orario Ricevimento:-Uffici di segreteria- Dirigente Scolastico 3.Scansione oraria lezioni -Suddivisione a.s. 4.Criteri formazione classi -eventuali eccedenze iscrizioni-assegnazione ripetenti 5.Criteri assegnaz docenti classi 6.Criteri formulaz orario lezioni-7.Criteri sostituz docenti assenti 8.Criteri E Modalita' Rapporti Scuola -Famiglia 9. Calendario Annuale Attività Collegiali	
B.	PIANO ANNUALE INCARICHI-ORGANIGRAMMA per aree -Gli organismi gestionali -Le figure gestionali intermedie -INCARICHI attività aggiuntive -FF.SS.-	
C.	LE RISORSE UMANE 1. Risorse professionali 2. Servizi amministrativi -3.Servizio collaboratori scolastici	
D.	GLI STUDENTI 1.Classi e studenti 2.GIORNATE di riflessione per gli STUDENTI (assemb., convegni, restit. attività, feste, rappres, ...)	
E.	LE COLLABORAZIONI E I RAPPORTI INTEGRATI CON IL TERRITORIO I soggetti	

ALLEGATI

All.n°1	Carta dei Servizi
All.n°2	Regolamento di istituto + allegati
All. n°3	Regolamento disciplinare + PATTO EDUCATIVO di corresponsabilità
All. n°4	PAA-Piano Annuale Attività Collegiali PAF-Piano Aggiornamento e Formazione
All.n°5	FUNZIONIGRAMMA
All.n°6	PAI_PIANO Annuale di Inclusività'
SCHEDE DI PROGETTO attuative del POF Documentazione didattica (verb. DIPARTIM, verb. CdC, Programmaz doce di classe) Rapporto AUTOANALISI –	



PREMESSA

IL LICEO OGGI

Il Liceo scientifico e linguistico di Ceccano ha fortemente investito nell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica.

Fin dalla sua nascita, nel 1988, ha svolto attività di formazione per l'informatica e poi per le NTD. Dal 1999 tutto l'edificio del Liceo è in wireless ed è possibile accedere ad internet da qualunque punto della scuola.

Ha ottenuto **il Premio didattica della Scienza per il 2010, il 2012 e il 2013, quest'ultimo proprio per il passaggio dalla classe 2.0 al liceo 2.0.**

Ha vinto inoltre il concorso **Scuola+Innovalascuola** ed è stato premiato al **Senato della Repubblica a Roma, il 2 Luglio scorso.**

La scommessa sulle nuove tecnologie, l'accesso libero alla rete, la familiarità e la trasformazione del lavoro soprattutto degli insegnanti hanno consentito di avere al Liceo una dotazione di risorse tecnologiche di notevole livello. E' stata una scelta di grande importanza per la vita della comunità scolastica: dal primo laboratorio linguistico, alla scelta di superare il concetto di aula di informatica portando i computer nelle aule, a quella di dotare ogni aula di un computer e finalmente a quella di inserire in ogni aula una lavagna multimediale o un televisore wireless.

La scelta vincente è stata la libertà di uso della rete. L'obiettivo è stato sempre quello di rendere l'utilizzo di internet quanto più familiare possibile e i risultati si vedono oggi: nelle nostre classi il computer, internet, lo smartphone non sono dei nemici da combattere ma dei forti sostegni alla didattica e allo studio.

E' questo il liceo 2.0, in cui la connessione ad internet è strumento principe dell'innovazione, tramite:

La banda ultralarga (100Mbps) di cui ci siamo dotati ed è a disposizione di docenti ed alunni è la base su cui si fonda tutto il sistema di comunicazione e di condivisione di esperienze e materiali

E' possibile ora trasmettere in live streaming gli eventi che avvengono a scuola, sviluppare una web tv e una radio... e questo da ogni angolo del Liceo.



La possibilità di avere una connessione veloce e stabile ci consente di sperimentare nuove strategie didattiche:

1. La piattaforma Classe viva di Infoschool, per utilizzare e consultare il registro elettronico, legato al Diario 2.0

2. La piattaforma Google apps for education, per condividere informazioni e materiali, consultare le banche dati esistenti (filmati, libri, ...).

Tutti gli allievi e i prof. hanno un account cognome.nome@liceoceccano.com

Ogni classe è un gruppo con relativo account dedicato.

Con le app di Google, ogni classe, come pure ogni prof., dispone:

- **Sites**, per costruire il sito di classe o del docente.
- **Drive**, piattaforma fondamentale di condivisione, per la didattica normale e per l'e-learning.



- **Calendar**, per fissare in maniera chiara e visibile per tutti l'attività dell'Istituto: compiti, verifiche, manifestazioni e appuntamenti.
- **Hang out**, per favorire la comunicazione a distanza e l'attività di gruppo in videoconferenza.

3. La piattaforma Moodle (Modular-Object-Oriented-Dynamic-Learning-Environment - *ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti*), utilizzata principalmente per l'apprendimento delle lingue straniere, permette di organizzare e gestire corsi e lezioni in rete (*e-learning, blended learning o autoapprendimento*), lasciando agli studenti strumenti sociali come:

- un forum, un blog e una chat
- un glossario
- dei quiz



Moodle può realizzare anche "unità" (Learning object) prodotte tramite gli applicativi.

La piattaforma consente, utilizzando gli strumenti di Moodle, di operare verifiche on-line ed esercitazioni pratiche a casa ed in classe. Tale modalità offre la possibilità, agli allievi ed alle famiglie, di poter visualizzare gli elaborati ed avere subito un riscontro dell'esito e della crescita culturale.

In questo modo **La scuola cambia totalmente rovesciando la prospettiva**.

La **didattica** dentro l'aula diventa più attiva, le esercitazioni e i lavori di gruppo si spostano in classe, con la supervisione e il supporto del docente. Le implicazioni pedagogiche di questa inversione sono di grande rilievo, cambia il ruolo degli insegnanti e gli studenti diventano il centro del processo di apprendimento.

La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante, in questo modo si realizza "l'inversione" del setting tradizionale e si può parlare di *flipped classroom (classe ribaltata)*, **non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe**, per integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme, trasformare gli ambienti di apprendimento e i linguaggi, avvicinare la scuola ai bisogni formativi dei *new millennium learners*.

Il Liceo ha adottato anche la *metodologia B.Y.O.D(bring your own device)*: ciascuno ha la possibilità di collegarsi ad internet, usando il dispositivo che preferisce o di cui ha disponibilità.

La rete internet è davvero a portata di tutti gli alunni, di tutti i docenti, di tutti gli ATA (Ausiliario, Tecnico ed Amministrativo) ed è aperta ad ogni apparato che sia in grado di collegarsi (PC, tablet, smartphone o altro), grazie alla banda ultralarga di cui si è dotato.

Per fare questo il Liceo è stato affiancato da altri soggetti, senza la cui collaborazione nulla sarebbe stato possibile: innanzitutto i ragazzi ex allievi dell'**Associazione Sirio** che affiancano la scuola nell'uso delle **Google apps for education**, poi il **Consorzio GARR** tramite la rete Unicasnet dell'**Università di Cassino e del Lazio Meridionale**, con la disponibilità del **rettore**, il prof. **Ciro Attaianese**, e dell'ing. Marco D'Ambrosio, del **CASI**, e poi quella di Stefano Cavese, di **Aviproject**, per la strutturazione degli impianti necessari all'infrastruttura di rete. Soltanto la sinergia di tutti questi soggetti ha potuto trasformare il Liceo in una scuola **2.0**, a dimostrazione che le idee chiare contano di più dei finanziamenti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof.ssa Concetta SENESE**



SEZIONE VI -DELIBERE OO.CC.

A. OPPORTUNITA' FORMATIVE al LICEO

Le opportunità formative che il Liceo di Ceccano offre per il prossimo anno scolastico ai nuovi iscritti in prima sono:

1. LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo 2.0 ha come obiettivo quello di integrare fortemente le nuove tecnologie nella didattica. Gli allievi utilizzeranno normalmente smartphone, tablet e computer nella vita scolastica, attraverso le piattaforme messe a disposizione dalla scuola, CLASSE VIVA, MOODLE e GOOGLE APPS for education. Gli insegnanti moduleranno le loro discipline tenendo conto delle opportunità formative offerte dalle nuove tecnologie.

Tutti gli studenti iscritti alla classe prima ne faranno parte senza alcuna richiesta.

	Quadro orario del Liceo Scientifico					
	1° biennio		2° biennio		5°anno	xn.5a.s.
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno		
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	198
Storia e Geografia	3	3		2	2	495
Storia				3	3	198
Filosofia				3	3	297
Matematica *	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3	429
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore	27	27	30	30	30	4752
Totale ore annue	891	891	990	990	990	

	Quadro orario del Liceo Linguistico					
	1° biennio		2° biennio		5°anno	xn.5a.s.
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno		
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua Latina	2	2				132
Storia e Geografia	3	3				198
Lingua e cultura straniera 1°	4	4	3	3	3	561
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4	594
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4	594
Storia			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica *	3	3	2	2	2	396
Fisica			3	3	3	198
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2	330
Storia dell'arte			2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore	27	27	30	30	30	4752
Totale ore annue	891	891	990	990	990	



2. LICEO SCIENTIFICO con OPZIONE SPORTIVA o con OPZIONE MUSICALE

Dall'a.s. 2013/14 è in vigore per n.2 classi prime e n.2 classi seconde:

- **L'obiettivo** è di integrare la formazione di base già assicurata dal Liceo Scientifico con una maggiore attenzione a questi due ambiti della vita umana così arricchenti per la personalità dei nostri ragazzi: *lo sport e la musica.*
- in tutte e due le opzioni ci sarà un aumento di 1 ora rispetto all'orario normale, gli allievi quindi frequenteranno obbligatoriamente il Liceo per 28 ore settimanali. L'ora settimanale in più effettuata in orario curriculare sarà dedicata:
 - nella opzione sportiva* all'esercizio nelle diverse specialità di sport,
 - nella opzione musicale* alla musica di insieme e all'esercitazione corale.

Queste due opzioni prevedono l'utilizzo degli strumenti di flessibilità organizzativa previsti dal vigente Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/99) e, per coprire l'incremento di orario, richiedono un piccolo contributo annuale alle famiglie. Si tratta di due opportunità che vogliono proseguire la forte e radicata tradizione del liceo nel sostenere gli allievi anche in altri ambiti ulteriori rispetto a quelli previsti dal curriculum degli studi. Tutti gli studenti iscritti alla classe prima del liceo scientifico possono presentare la richiesta per farne parte.

In caso di eccedenza dei numeri si procederà ad una selezione sulla base dei seguenti criteri: esperienze pregresse nel settore richiesto; ordine di presentazione della domanda.

Tutti gli studenti iscritti alla classe prima del liceo scientifico possono presentare la richiesta per farne parte.

La struttura dei due Corsi risulterebbe la seguente.

Liceo scientifico con sperimentazione musicale:

28 ore sett.li con la riduzione del 20% delle ore di scienze motorie (cedute alla sperimentazione liceo ind. Sportivo) l'ora di s. motorie è sostituita da una di laboratorio musicale per coro e orchestra tenuta dalla Prof.ssa D'Annibale. Si aggiunge un'ora di strumento (personale esterno nominato con apposita procedura).

Considerando 33 settimane di lezione questo tipo di orario potrebbe essere adottato per le prime 7 (20%) più altre 13 (40%), nelle ultime 13 settimane (40%) sempre 28 ore con la restituzione delle tre ore a scienze motorie (due curriculari più una di laboratorio di espressività corporea) (l'ora di religione viene restituita al Liceo sportivo).

Liceo scientifico con sperimentazione sportiva:

28 ore sett.li con la riduzione del 20% delle ore di religione (cedute alla sperimentazione Liceo ad ind. Musicale) l'ora di religione è sostituita da un'ora di scienze motorie. Si aggiunge un' ora di laboratorio di attività sportiva tenuta da uno dei docenti titolari del Liceo (diverso dal titolare della cattedra).

Considerando 33 settimane di lezione questo tipo di orario potrebbe essere adottato per le prime 7 (20%) più altre 13 (40%), nelle ultime 13 settimane (40%) sempre 28 ore con la restituzione delle due ore a Religione (Prof.ssa D'Annibale) (due ore di Scienze motorie vengono restituite al Liceo sperim. musicale).

Secondo quanto previsto dalle norme sull'autonomia, la proposta non prevede variazioni di organico e oneri ulteriori per l'amministrazione ma permetterebbe al nostro Liceo la sperimentazione di due corsi che anticiperebbero l'eventuale istituzione dei due nuovi ordinamenti per il Liceo Sportivo e Liceo Musicale richiesta dal Collegio Docenti con un'apposita delibera del 2012.



B. CRITERI VALUTAZIONE

1. TABELLE

►TABELLA VALIDITÀ A.S. - DEROGHE

Secondo quanto disposto dal Regolamento sulla Valutazione (DPR n. 122/09), ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 14 comma 7) e l'orario annuale varia a seconda dell'indirizzo di studi e della classe frequentata.

PROSPETTO RIASSUNTIVO per i DIVERSI PERCORSI per la VALIDITA' dell'A.S. (art.14, comma 7 del DPR 122/2009 e CM 20/11)				
TIPOLOGIA CLASSI	n. ore settim	Monte ore annuale lezioni per indirizzo (n° ore settimanali x 33 settimane)	n. ore minimo di PRESENZA 3/4 del monte ore annuale	n. ore massimo di ASSENZA 1/4 del monte ore annuale
classi prime-seconde	27	891	668	223
classi terze quarte-quinte	30	990	743	247

Ai fini del calcolo verranno considerate oltre le ore del giorno di assenza, anche le ore per l'entrata posticipata, l'uscita anticipata, i giorni di assenza collettiva e le assenze ad attività esterne organizzate dalla scuola.

La possibilità di deroga, come da C.M. del MIUR n.20/11, è prevista solo "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. ".

Rientrano nel tempo scuola di ciascuno studente le assenze, debitamente certificate, dovute a:

a. gravi motivi di salute

1. Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti.
2. Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione.
3. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).
4. terapie e/o cure programmate;
5. donazioni sangue

b. situazioni personali o familiari

1. Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia.
2. Separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza,
3. Gravi patologie dei componenti del nucleo familiare,
4. Lutto in famiglia (entro il 2° grado),
5. Gravidanza/maternità,
6. Trasferimento della famiglia,
7. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo (cfr. legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

c. per specifiche attività

1. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
2. Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono alte finalità (es: Protezione civile, Legambiente, UNESCO, ecc.)
3. Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
4. Partecipazione documentata ad attività di tirocinio, stage, lavoro debitamente documentati



→TABELLA DI MISURAZIONE OBIETTIVI COGNITIVI OPERATIVI DISCIPLINARI
Si fa riferimento alle tabelle deliberate in ogni dipartimento

TABELLA CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

OBIETTIVI	INDICATORI Comportamentali e Cognitivo-operativi	TABELLA CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO STANDARD DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO				
		LIVELLO A Voto 10/9 Ottimo	LIVELLO B Voto 8/7 Buono	LIVELLO C Voto 6 Sufficiente	LIVELLO D Voto 5 Insuffic	LIVELLO E Voto 4/3 Grav.insuf
COMPORTA MENTALI	Interesse, partecipazione ed impegno	Rispetta sempre gli impegni intervenendo con iniziativa personali	Rispetta sempre gli impegni e partecipa attivamente alle lezioni	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa in classe	Non sempre rispetta gli impegni e talvolta si distrae	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe
COGNITIVO-OPERATIVI	conoscenza	Acquisizione	Conosce con sicurezza i contenuti proposti	Conosce i contenuti proposti in modo completo ed approfondito /ampliato	Conosce i contenuti minimi proposti	Ha conoscenze superficiali
	competenza	Espressione	Ricca e specifica	Appropriata	Corretta ed essenziale	Imprecisa e limitata
		Comprensione	Comprende rapidamente e con sicurezza i contenuti proposti	Comprende chiaramente i contenuti proposti	Comprende i contenuti minimi proposti	Ha qualche difficoltà nel comprendere i contenuti proposti
	abilità	Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sicurezza anche in situazioni diverse dal contesto scolastico-in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando comprovato senso di responsabilità ed autonomia.	Sa applicare adeguatamente le conoscenze anche in contesti non usuali /applicand o con coerenza le giuste procedure. Organizza le idee in modo adeguato e corretto anche in situazioni diverse dal contesto scolastico-in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando senso di responsabilità ed autonomia.	Non commette errori nell'esecuzion e di compiti semplici. Organizza le idee in modo semplice e corretto anche in situazioni diverse dal contesto scolastico-in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.	Commette qualche errore nell'esecuzion e dei compiti.
		Elaborazione	Sa elaborare con sicurezza ed originalità le conoscenze e dimostra completa autonomia critica e capacità di autovalutazione. Dimostra in situazione capacità personal- relazionali positive e propositive.	Sa elaborare le conoscenze e possiede una discreta autonomia /stabilire relazioni nelle problematiche note.	Riesce ad elaborare in modo semplice le conoscenze e dimostra auto nomia solo in alcuni contesti.	Raramente riesce ad elaborare le conoscenze ed ha scarsa autonomia
						Non sa elaborare le conoscenze e manca di autonomia



→TABELLA VALUTAZIONE I. R. C.

TABELLA VALUTAZIONE RELIGIONE

La tabella è finalizzata ad illustrare la scala di valutazione approvata dal CD ed utilizzata dai docenti di religione dell'istituto.

Tale scala è stata introdotta per far sì che la valutazione risulti chiara per gli allievi e trasparente nel dialogo scuola-famiglia per superare quindi l'utilizzazione della scala di valutazione obsoleta con l'uso dei giudizi - art. 309 del TU fondato a sua volta sull'art. 4 della legge 824 del 1930 - che "comunicano" con difficoltà nel delicato rapporto con gli allievi.

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Gravemente insufficiente	0-4	Partecipazione minima. Lo studente dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per affrontare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato.
Insufficiente	4	Partecipazione scarsa. Lo studente conosce gli argomenti in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.
Non sufficiente	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo di analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel 'problem solving'.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. Lo studente conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Buono	7	Partecipazione adeguata. Lo studente mostra una conoscenza diffusa degli argomenti affrontati e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale.
Ottimo	8	Partecipazione attiva. Lo studente conosce e applica i contenuti esaminati dimostrando competenze ed autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.
Lodevole	9	Partecipazione molto attiva. Lo studente presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa ed originalità. Lo studente è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari ed utilizzando un linguaggio specifico completo ed accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività.

TABELLA ATTIVITA' ALTERNATIVA all'I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

Per tutti gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), ed hanno scelto di effettuare attività formative in alternativa alla religione cattolica si effettuerà un progetto didattico.



TABELLA attribuzione voto comportamento

(D.M. n. 5 /2009 e DPR n.122/2009)

La valutazione del comportamento riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e la partecipazione ad attività extrascolastiche, es: viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni linguistici, alternanza scuola-lavoro, ecc.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità;
- impegno nello studio (area dell'istruzione e della formazione culturale);
- partecipazione al dialogo educativo (area pedagogico relazionale);
- Rispetto delle regole (area della cittadinanza).

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO STUDENTI

VOTO	frequenza e puntualità (DPR n. 122/09 art. 14 comma 7)	Impegno nello studio (area dell'istruzione e della formazione culturale)	Partecipazione al dialogo educativo (area pedagogico relazionale)	Rispetto delle regole (area della cittadinanza)
10	Frequenza costante e assidua	Impegno attivo Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione costruttiva al dialogo educativo	Ottima socializzazione Rispetto degli altri Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto (nessun richiamo verbale o scritto).
9	Frequenza costante	Impegno serio e regolare Regolare nell'adempimento dei doveri scolastici	Partecipazione attiva al dialogo educativo	Buon rapporto con gli altri Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto (nessun richiamo verbale o scritto).
8	Frequenza regolare	Impegno generalmente attivo Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati	Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni	Equilibrio nei rapporti con gli altri Osservazione quasi regolare del Regolamento d'Istituto (solo richiami verbali)
7	Frequenza non sempre regolare	Impegno selettivo Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati	Limitata attenzione e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni	Non sempre si rapporta con gli altri Osservazione non regolare del Regolamento d'Istituto (numerosi richiami verbali o scritti senza sanzioni disciplinari)
6	Frequenza saltuaria; ass. non giust.; ritardi e uscite antic. non adeg. giust.,	Poco impegno Saltuario svolgimento dei doveri scolastici	Frequente disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Rapporti problematici con gli altri Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (richiami scritti con sanzioni disciplinari con obbligo di frequenza/ allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg)
5	Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate	Occasionale impegno Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Funzione negativa nel gruppo classe	Assiduo disturbo delle lezioni Comportamento scorretto connotato da disvalore sociale, dalla mancanza del rispetto delle persone e delle regole Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto *Violazioni previste dal DPR 122/09, art. 7 . (sanzioni disciplinari con obbligo di frequenza/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg).

Il Consiglio di classe individua, attraverso i descrittori, il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (**almeno 3 descrittori su 4 relativi allo stesso voto**).



CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Il CREDITO SCOLASTICO è un apposito punteggio attribuito dal C.d.C. ad ogni studente che ne sia meritevole durante lo scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore (art.11 D.P.R. 323/98).

Il CREDITO FORMATIVO è attribuito dal C.d.C. ad ogni studente che abbia svolto qualificate esperienze extrascolastiche, DEBITAMENTE DOCUMENTATE, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. (art.12 D.P.R. 323/98).

MODALITA' attribuzione CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- *in primo luogo*, in base alla media dei voti, individuazione della banda di oscillazione;
- *in secondo luogo*, e a giudizio insindacabile del CdC, come di seguito riportato;
- *in terzo luogo*, come da art. 11 co. 4 del DPR n. 323/98, fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, "può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento."

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

PROFITTO	la media dei voti determina l'interno della banda di oscillazione di cui alla TABELLA A del DM 42/07 - DM 99/09
Criterio n.1. Il C.d.C., qualora ritenga di valutare positivamente le attività svolte dagli alunni, attribuisce il credito scolastico facendo riferimento agli indicatori sotto riportati e con le seguenti modalità: a) <i>Dal punteggio (6 - 6,5) (7 - 7,5) (8 - 8,5) (9 - 9,5) si assegna: 1 punto in presenza di almeno due giudizi positivi</i> b) <i>Dal punteggio (6,5 - 7) (7,5 - 8) (8,5 - 9) (9,5 - 10) si assegna: 1 punto in presenza di un solo giudizio positivo</i>	
Criterio n.2. In caso di ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio, <i>il criterio n. 1 si applica solo agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione sufficiente in ciascuna prova.</i> Negli altri casi sarà attribuito il punteggio minimo della fascia.	
NELLA SCUOLA	Comportamento (1giudizio positivo)
	<input type="checkbox"/> Assiduità frequenza/entrate regolari (< 10 gg di assenza /<di 10 ritardi) <input type="checkbox"/> Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
	Partecipazione alla vita scolastica (1giudizio positivo)
FUORI LA SCUOLA	Attività integrative extracurricolari (1giudizio positivo)
	<input type="checkbox"/> Rappres C.d.C. o C.I. o Membro Organo Garanzia/consulta/ commiss elettorale <input type="checkbox"/> Collaborazione ad attività di orientamento/ attività organizzate dall'Istituto/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Insegnamento Religione Cattolica (IRC)/attività alternative
	<input type="checkbox"/> Partecipazione a vari progetti di istituto/ progetti in ambito teatrale e musicale <input type="checkbox"/> Partecipazione ad attività sportive/stage /tirocini di formazione <input type="checkbox"/> Certificazioni linguistiche/informatiche
	CREDITO FORMATIVO ATTIVITÀ integrative EXTRASCOLASTICHE dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi, accertate dal CdC (1giudizio positivo)
	<input type="checkbox"/> attività culturali, artistiche e ricreative <input type="checkbox"/> attività socio assistenziali <input type="checkbox"/> attività di volontariato (presso enti laici e/o religiosi) <input type="checkbox"/> sport – associazioni riconosciute <input type="checkbox"/> collaborazione con aziende <input type="checkbox"/> altro _____

TABELLA A- DM 42/07 - DM 99/09

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.



2. CRITERI SCRUTINI INTERMEDI;

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi.

1. I Docenti sottopongono al Consiglio di Classe in seduta collegiale, per ogni alunno una proposta di voto che tenga conto dei seguenti parametri:
 - a. preparazione complessiva raggiunta in base ad un congruo numero di valutazioni delle prove scritte e orali del trimestre, tenendo conto che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati nelle riunioni per dipartimento;
 - b. livello delle capacità cognitive (capacità di conoscere, di comprendere, di applicare, di analizzare, di sintetizzare, di rielaborare,...);
 - c. progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di inizio anno scolastico;
 - d. comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio, interesse;
 - e. frequenza alle lezioni;
 - f. autonomia nell'organizzazione dello studio;
 - g. esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di recupero-sostegno effettuati.Nella proposta di voto i parametri sopra elencati influiranno sulla valutazione.
2. Il Consiglio di Classe procederà collegialmente all'attribuzione del voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, valutando la condotta nell'intero trimestre.
3. In sede di Consiglio di Classe per lo scrutinio si deliberano le attività di recupero indicando modalità e tempi e si predispongono le relative comunicazioni alle famiglie, alle quali saranno allegati:
 - o indicazioni del docente sulle carenze specifiche dello studente;
 - o gli interventi didattici di recupero che saranno attivati dalla scuola;
 - o le modalità e i tempi delle relative verifiche

3. CRITERI SCRUTINI FINALI

Fermo restando, in riferimento alla normativa vigente, che:

- **ai sensi del nuovo Regolamento sulla Valutazione (DPR n. 122/09)**, ai fini della validità dell'anno scolastico “per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale” (art. 14 comma 7). La possibilità di deroga è prevista in casi del tutto straordinari e motivati solo “per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati , (deroga delibera del Collegio docenti del 28sett 2011);
- **ai sensi del Regolamento DPR n. 122/09**, “sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente”;
- **la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei CdC e che la valutazione finale deve fare riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe;**
- **i voti sono attribuiti collegialmente dal C.d.C. nello scrutinio finale** su proposta del docente di ogni disciplina, in riferimento agli obiettivi concordati nel Dipartimento Disciplinare anche in termini di conoscenze e competenze adeguate;
- il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- **la proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.;**



- **l'attribuzione dei voti** viene effettuata utilizzando l'intera scala decimale di valutazione secondo *la tabella di corrispondenza voto – giudizio inserita nel POF*;
- **l'attribuzione del voto nel comportamento** viene effettuata utilizzando *la relativa tabella inserita nel POF*;
- **l'attribuzione del credito scolastico** viene effettuata utilizzando *la tabella inserita nel POF*.

Il COLLEGIO DOCENTI ha deliberato quanto segue:

A – AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

Vengono ammessi alla classe successiva gli studenti per i quali **si rilevano elementi**:

- **numero di assenze non superiori ad 1/4 dell'orario annuale personalizzato**
- **voto di comportamento non inferiore a sei decimi**
- **sufficienza in tutte le discipline**
- **presentando una insufficienza non grave, hanno raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo anche con lievi carenze.**

A tal proposito il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con *studio individuale* svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.

Per gli studenti promossi con l'indicazione di “*studio individuale*” il docente dell'anno in corso effettuerà una prova entro la metà di ottobre e la valutazione riportata costituirà una delle prime valutazioni del nuovo anno scolastico.

Per le discipline che prevedono una prova scritta il docente somministrerà una prova adeguata a verificare la parte del programma in cui lo studente ha evidenziato lacune.

B - SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

A conclusione dello scrutinio, l'esito delle valutazioni insufficienti è comunicato alle famiglie.

La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- a) **la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari, in termini di abilità che gli garantiscono il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;**
- b) **un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di sostegno, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi;**
- c) **la presenza di altri elementi positivi di giudizio quali:**
 - **l'impegno profuso, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo**
 - **la cooperazione al lavoro didattico e il positivo comportamento nei propri doveri**
 - **un curricolo di studi positivo**
 - **un metodo di studio sufficientemente organizzato**

Sono sospesi nel giudizio di ammissione alla classe successiva gli alunni che, avendo riportato carenze nel limite di tre discipline, devono recuperarle attraverso la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (corsi di recupero) o in forma autonoma, ma che sono tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove di verifica predisposte dalla scuola secondo un calendario che verrà pubblicato in seguito.

A conclusione dei suddetti interventi didattici e dei relativi accertamenti, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale a giugno, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla luce delle verifiche effettuate e dei risultati conseguiti, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.



Il Consiglio di Classe esamina gli esiti delle prove di verifica seguite **alla sospensione dello scrutinio** precedente, desunti dai verbali di svolgimento delle prove, e nel rispetto di quanto previsto dal DM 80/2007 e dall'OM 92/2007 (in particolare art.8), adotta i seguenti ulteriori criteri:

- *In caso di raggiunta sufficienza in tutte le discipline, l'alunno è dichiarato ammesso alla classe successiva, con l'assegnazione del relativo credito scolastico (classi terze e quarte).*
- *Non saranno ammessi alla classe successiva studenti con più materie da recuperare che abbiano ottenuto esiti inferiori ai 6/10 nella maggior parte delle materie stesse.*
- *In caso di permanenza di materie con insufficienza, al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe effettuerà una valutazione complessiva circa la possibilità per lo studente di recuperare le carenze e migliorare ulteriormente nel corso dell'anno successivo. In questo caso verrà inviata alla famiglia una lettera segnalante la precarietà ancora persistente.*
- *Nel caso in cui lo studente venga promosso pur senza aver raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, si assegna il punteggio minimo di credito scolastico.*

C - NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA

*Il CdC delibera la **non ammissione alla classe successiva** per gli studenti con riferimento ai seguenti parametri:*

- **assenze superiori ad ¼ dell'orario annuale personalizzato;**
- **valutazione del comportamento non sufficiente;**
- **gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari , i cui contenuti risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;**
- **presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;**
- **mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità, confermata delle lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal C.d.C.**
- **mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati.**

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia.

Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di comportamento che determina la non promozione.

La completezza della registrazione delle motivazioni è doverosa, considerando che, per effetto della legge 241/90, ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale per la parte che lo riguarda.

D. CLASSI QUINTE AMMISSIONE / NON AMMISSIONE

*Il CdC delibera **l' ammissione all'esame di Stato** per gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano conseguito:*

- **un numero di assenze non superiore ad ¼ dell'orario annuale personalizzato.**
- **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**
- **voto 6 in ogni disciplina.**

In sede di scrutinio finale i C.d.C. procederanno ad **una attenta valutazione che tenga conto anche:**

- **delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi,**
- **delle capacità critiche ed espansive**
- **del percorso di crescita o di miglioramento rispetto ai livelli di partenza,**
- **degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e carenze per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentire al candidato di affrontare l'esame.**



Il CdC stila per i candidati ammessi un motivato e argomentato giudizio di ammissione all'esame di Stato.

L'esito della valutazione di ammissione si conclude con l'esposizione di tabelloni recanti per ciascun candidato:

- l'elenco dei voti per disciplina,
- il totale dei crediti
- la dicitura "ammesso" o "non ammesso"

Il CdC delibererà la non ammissione all'esame di Stato con riferimento ai seguenti parametri:

- assenze superiore ad ¼ dell'orario annuale personalizzato
- voto di comportamento inferiore a "sei"
- mancata classificazione anche in una sola disciplina
- scarso impegno e partecipazione al dialogo educativo
- mancato rispetto delle scadenze
- gravi insufficienze nelle discipline oggetto di esame
- gravi e perduranti insufficienze nelle materie che qualificano il profilo professionale in uscita.

Il CdC stila per i candidati non ammessi un motivato e argomentato giudizio di non ammissione all'esame di Stato.

ALUNNI CON DISABILITÀ.

Le norme precedentemente citate prescrivono:

- Il divieto di pubblicazione dei voti di ammissione,
- il diritto all'assistenza durante le prove d'esame,
- le prove equipollenti
- i tempi più lunghi
- l'uso di mezzi tecnologici,
- la trascrizione delle prove in braille, ingrandite o trascritte su supporto elettronico
- il possibile rilascio dell'attestato in sostituzione del diploma per chi ha seguito un PEI differenziato.

Per gli studenti con Disturbi Specifici Apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione tiene conto delle caratteristiche di disturbo, del punto di partenza e dei risultati acquisiti, premiando i progressi e gli sforzi. La valutazione va orientata su competenze più ampie e generali come da normativa e ha come punto di riferimento il piano didattico personalizzato elaborato dal Consiglio di classe.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) si rimanda al PAI

4. Piano delle valutazioni annuali

Mese	Documentazione	
Dicembre	pagella	scheda di valutazione 1° trimestre
Marzo	Com.famiglia	Informazioni alla famiglia sull'andamento didattico disciplinare
Giugno	pagella	scheda di valutazione 2° pentamestre
Agosto	pagella	scheda di valutazione definitiva per gli alunni con sospensione del giudizio a giugno



SEZIONE VII

LA PROGETTUALITÀ'

A. PIANO ANNUALE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. Piano progettazione didattica

Si individuano le date degli esami integrativi e preliminari, come segue e si riportano le date degli esami di Stato:

Esami preliminari	3° settimana maggio
Esami Stato	15giu-riunione preliminare commissione 17giu-1°p. scritta -18giu 2°p. scritta -22giugno 3° prova
Esami interattivi/idoneità	1° settimana di settembre

Registri on line	Decreto 40tt12 →decertificazione completa P.A. Registro del docente →on line. →accesso riservato Registro di classe →cartaceo ed on line →accesso riservato
Pagelle-pagellini-	Pagelle-pagellini →Accesso riservato →Piattaforma Classe Viva Assenze-ritardi →Accesso riservato →Piattaforma Classe Viva
Comunicazioni	Comunicazioni generali → sito web del liceo Comunicazioni individuali → per e.mail /convocazione
Attività Altern. Religione catt.	Progetto attività alternativa → per studenti che non sia avvalgono
CLIL	Sarà attivato solo per alcune unità per le cl.5 dello scientifico e per il 2°biennio e la cl.5 del linguistico Si avvieranno Attività interdisciplinari, programmate dai rispettivi CdC con il sussidio del docente di lingua.
P.INVALSI	Coordina le attività la FS1- Correggono le prove i docenti cl.2 di lettere e di matematica.



2. **PIANO I.D.E.I.-Interventi Didattici Educativi Integrativi**

Attuazione del DM n. 80/07 e dell'OM n. 92/07 per il recupero delle carenze formativi

Tipologie interventi di recupero/sostegno delle carenze disciplinari:

A) Recupero autonomo (A)	Gli studenti sono invitati ad un maggiore impegno nello studio individuale nel caso in cui il Consiglio di classe ritenga che l'alunno possa raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dalla programmazione.
B) Recupero in itinere (I)	Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare.
C) Pausa didattica (P)	I docenti del Consiglio di classe sospendono le attività didattiche normalmente programmate così da poter sviluppare nuovamente, utilizzando le metodiche più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune.
D) Corsi di recupero (R)	Gli studenti, in base alla lettera di comunicazione ricevuta e alla dichiarazione di partecipazione firmata dai genitori, sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero. L'assenza ai corsi deve essere giustificata sul libretto delle giustificazioni.
C) Sportelli didattici (S)	La scuola offre agli studenti "sportelli didattici", che consistono in interventi per piccoli gruppi e su specifiche tematiche indicate dai docenti, che hanno come finalità il recupero, il sostegno o anche l'approfondimento.
E) TUTORAGGIO (T)	→supporto dei TUTORES, studenti che mettono a disposizione delle ore per un intervento tra pari

PIANO degli INTERVENTI(sulla base delle risorse economiche disponibili)

RECUPERO delle CARENZE formative
SOSTEGNO all'apprendimento/**CONSOLIDAMENTO**
APPROFONDIMENTO/valorizzazione eccellenze

PERIODI	TEMPI	FINALITÀ	Obiettivi	DESTINATARI	MODALITA'/ TIPOLOGIA INTERVENTI
Ottobre/ Novembre	In orario curricolare In orario extracurriculare	Recupero prerequisiti e competenze di base	Sostegno apprendim Acquisizione del metodo di studio	Stud 1° biennio	Gruppi di lavoro eterog/ omogen Classi parallele Corsi extracurricul TUTORES
Dicembre/gennaio	In orario curricolare	Recupero carenze disciplinari Approfondimento	Sostegno apprendim Consolidamento apprendim Approfondimento /valorizzazione delle eccellenze	Stud 1° biennio Stud 2° biennio Stud ultimo anno	Pausa didattica circa 2settimane
Aprile/ Maggio	In orario curricolare In orario extracurriculare	Recupero concetti essenziali Approfondimento	Sostegno apprendim Approfondimento classi quinte	Stud 1° biennio Stud 2° biennio Stud ultimo anno	Gruppi di lavoro eterog/ omogen Classi parallele TUTORES
Giugno/ Luglio	In orario antimeridiano In orario pomerid	Recupero carenze disciplinari	Sostegno apprendim Acquisizione del metodo di studio	Stud 1° biennio Stud 2° biennio	Sportello didattico Corsi recupero

Sarà la FS che durante l'a.s. si occuperà delle modalità organizzative degli interventi, sulla base delle risorse disponibili e delle indicazioni dei singoli CdC.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI – VERICHE e -SCRUTINI ESITI SOSPESI a.s. 14-15	
ATTIVITÀ	DATE
corsi di recupero Inizio – termine	17 giugno - 9luglio
Durata corsi	quattro settimane
Verifiche esiti sospesi	11-16 luglio
Scrutini	Entro 17 luglio
Pubblicazione risultati scrutini	Entro 18 luglio



CRITERI CORSI RECUPERO ESTIVI studenti “GIUDIZIO SOSPESO”

Criteri e modelli didattico-metodologici	Moduli di 6-10 ore da realizzarsi in tre settimane, in fascia oraria antimeridiana e/o pomeridiana. Le attività sono organizzate per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele diverse, avuto riguardo agli obiettivi didattici da raggiungere. I moduli si avvalgono di metodologie operative e comunque di continue esercitazioni e forme di autovalutazione, in modo che ciascuno studente possa seguire il proprio processo di apprendimento e possa impostare anche autonomamente azioni di consolidamento.
Le discipline o le aree disciplinari che necessitano degli interventi	Per il biennio il recupero può procedere per aree disciplinari, nel triennio avviene per discipline.
Criteri composizione gruppi studenti	I corsi di recupero avvengono per gruppi di 10/15 studenti, anche provenienti da classi diverse (in orizzontale o in verticale), riuniti per lo stesso tipo di carenze.
Criteri assegnazione docenti ai gruppi	In ordine di priorità: -i docenti della classe (se disponibili) -i docenti disciplinari dell’Istituto (se disponibili) -in via residuata, docenti esterni (tramite graduatoria d’istituto o messa a disposizione)
Modalità organizzazione e realizzazione	I Consigli di classe individuano gli studenti che necessitano di interventi di recupero. La F.S. vaglia la fattibilità dei corsi (da un punto di vista organizzativo e finanziario) e, applicando i criteri stabiliti, organizza i corsi. Nel caso in cui il corso non sia affidato al docente della classe, dovrà realizzarsi un raccordo tra questi e l’insegnante a cui è affidato il corso (in modo da realizzare azioni mirate, che ottimizzino l’efficacia dell’intervento)
Tempi e durata	3/4 settimane (da metà giugno ai primi di luglio)
Forme di verifica	Tutti gli studenti con “sospensione del giudizio” si devono sottoporre a prove di verifica, con un calendario preventivamente stabilito. Le verifiche sono effettuate dagli insegnanti di classe della disciplina interessata anche se il corso di recupero è stato tenuto da un altro docente e si basano sul percorso svolto durante i corsi di recupero o, nel caso di studio individuale, sulle indicazioni di contenuto e di metodo fornite dopo lo scrutinio di giugno. La tipologia delle verifiche richieste è quella prevista dagli ordinamenti: -se l’ordinamento prevede che una disciplina è orale e scritta, occorre effettuare tutte e due le prove; -se una disciplina è orale è possibile anche prevedere una prova scritta, purché questa sia integrativa e non sostitutiva della prova orale, che quindi deve essere comunque svolta. Le prove devono essere orientate a verificare il conseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi minimi disciplinari previsti e già definiti dai dipartimenti disciplinari ad inizio d’anno e devono consentire di accertare e valutare il superamento delle lacune individuali. I docenti definiscono tempi e modalità per la stesura comune della struttura (non necessariamente dei contenuti) delle prove al fine di garantire a ciascuno studente condizioni analoghe. I Consigli di classe riuniti in collegio perfetto dopo le verifiche (nella medesima composizione degli scrutini finali) certificano gli esiti per il superamento delle insufficienze
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione - e pertanto il raggiungimento degli obiettivi a livello di sufficienza sono stabiliti dai Consigli di classe, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti..
Modalità comunicazione alle famiglie	Il Consiglio di classe, dopo lo scrutinio, comunica alla famiglia la natura delle carenze e gli obiettivi da raggiungere, i corsi di recupero da seguire. La scuola comunica con affissione pubblica, all’albo della scuola e sul sito web, il calendario dei corsi.



3. ATTIVITA' RECUPERO e INTEGRAZIONE per studenti a qualsiasi titolo svantaggiati

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale.

La comunità scolastica e i servizi locali hanno pertanto il compito di "prendere in carico" e di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha una meta ben precisa: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità.

Le Legge 104/92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, in particolare nei luoghi per essa fondamentali: la scuola, durante l'infanzia e l'adolescenza (artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) e il lavoro, nell'età adulta (artt. 18, 19, 20, 21 e 22). Una ricostruzione dell'iter legislativo riguardante l'integrazione, e dei relativi principi, è presente nelle "Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità", diramate con nota del 4 agosto 2009.

Per favorire **l'integrazione degli alunni svantaggiati e diversamente abili** e per tutte le situazioni che richiedono potenziamento, recupero o arricchimento, la scuola elabora progetti di intervento per agevolare le più efficaci situazioni di apprendimento.

La responsabilità dell'integrazione e del recupero degli alunni in difficoltà, svantaggiati e diversamente abili è assunta e fatta propria da tutta la comunità scolastica, così come prescritto dalla normativa in vigore. Le modalità di intervento nell'area del disagio prevedono:

**lavori di gruppo in verticale e in orizzontale, anche con alunni di classe diversa;
gruppi di lavoro all'interno della classe;
intervento individualizzato.**



4. CRITERI USCITE/VISITE - VIAGGI/STAGE/SCAMBI

VISTO il regolamento visite-viaggi/stage/scambi e le delibere degli OO.CC., si riassumono nella seguente tabella i parametri di riferimento:

Classi	prime	seconde	terze	quarte	quinte
PERIODO	Tutto l'a.s.	Marzo-aprile	Fine ottobre	Marzo-aprile	Marzo-aprile
DURATA viaggi	1gg	4/5 gg	5/6 gg.	5/6 gg.	6/7 gg.
n.partecipanti	$\frac{1}{2} + 1$ della classe, deroga C.d.C. per studenti meritevoli				
Esclusione	Studenti con comportamenti non corretti				
Mete	Per classi parallele e coerenti con la progettualità didattica della classe				
Uscite nell'a.s.	<p>Max 10gg utilizzabile per visite e viaggi per l'intera classe, vanno esclusi dal computo i giorni in occasioni di: -attività sportiva-campionati studenteschi -gare di tipo didattico-stage linguistici</p> <p>Limiti che potranno essere superati in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica con le tipologie degli indirizzi di studio della scuola.</p>				
accompagnatori	Docenti della classe				

Riguardo le visite , i viaggi e gli stage, i Consigli di classe Consigli di classe dovranno:

1. avanzare proposte fortemente ancorate alla progettualità didattica della classe
2. presentare il progetto didattico dettagliato redatto dal singolo docente o dal C.d.C. da consegnare alla commissione viaggi
3. indicare con precisione i nominativi dei docenti accompagnatori.

La partecipazione degli studenti alle varie mete va calcolata: sulla base del n. adesioni sottoscritte dai genitori con allegata la ricevuta di versamento a titolo di prenotazione (non rimborsabile in caso di recesso).

Sarà la FS dei viaggi con la commissione che, sulla base delle proposte pervenute o effettuate dai CdC, individuerà le mete da effettuare per classi parallele.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Il Liceo di Ceccano promuove e sostiene la partecipazione degli studenti alle attività di stage, i corsi a pagamento e i viaggi d'istruzione attraverso l'istituzione di un fondo di solidarietà gestito dal Consiglio d'istituto.

Possono presentare domanda per la richiesta del contributo gli studenti regolarmente iscritti al Liceo entro i termini stabiliti volta per volta dalla Commissione viaggi.

Alla domanda vanno allegati:

- la certificazione ISEE per il nucleo familiare;
- copia dell'ultima pagella o pagellino dello studente.

Non è consentita l'erogazione di contributi per gli studenti che abbiano procedimenti disciplinari in corso alla presentazione della domanda e/o per coloro che nell'ultima valutazione quadri mestrale o inter-quadrimestrale abbiano conseguito per la condotta una valutazione inferiore a otto/decimi.

COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO

Il Liceo di Ceccano, a domanda dei genitori, per gli studenti iscritti e frequentanti la classe prima appartenenti a famiglie a basso reddito, valutato presentando il modello ISE, apre la possibilità di avere i libri in comodato d'uso.

Gli alunni in base al reddito suddetto saranno collocati in graduatoria fino alla concorrenza della compatibilità finanziaria stabilita annualmente nel programma annuale.



B. PIANO ANNUALE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Laboratori scientifici, olimpiadi della matematica-chimica-fisica, lauree scientifiche, certificazioni linguistiche, stage linguistici di studio all'estero, scambi di classe con istituti stranieri, preparazione ai test universitari, attività sportive, orchestra, coro, la possibilità di studiare uno strumento musicale, teatro, , internet, corsi di fumetto ... sono le attività aggiuntive, che da anni, fanno parte e caratterizzano il piano per l'offerta formativa. A questo si aggiungono le attività di recupero e di sostegno che competano in tal modo il ventaglio di opportunità che il liceo vuole offrire ai propri alunni, cercando di diventare quel **giardino dei talenti** che possa consentire agli allievi che lo frequentano di misurarsi anche in attività diverse da quelle tradizionalmente appartenenti al corso di studi liceale.

Tutte queste attività, che contraddistinguono in maniera forte l'essenza stessa del Liceo, danno anche agli allievi quel senso di appartenenza ad una comunità educante che ha come scopo fondamentale la loro formazione personale e civica.

Grazie alle nuove norme che regolano l'istituzione scolastica, tesa a diventare sempre più un soggetto autonomo, gli Organi Collegiali del Liceo hanno deliberato l'istituzione di attività aggiuntive di insegnamento ed integrative. Tutte le attività si concluderanno con una valutazione e con la certificazione dell'apprendimento conseguito.

Gli allievi potranno iscriversi liberamente, con l'autorizzazione dei genitori. Per alcuni dei corsi è richiesto un contributo di iscrizione, come deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Anche le attività aggiuntive saranno tenute in debita considerazione nell'attribuzione del credito scolastico, come previsto dalla legge, senza però dimenticare che tale credito viene attribuito principalmente basandosi sulla media dei voti delle discipline curricolari e sul comportamento.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

FINALITÀ

- Rendere l'articolazione della scuola più rispondente ai bisogni formativi degli allievi, innalzando il tasso di successo scolastico e la motivazione allo studio.
- Migliorare l'offerta formativa
- Aprire la scuola al territorio, come luogo di formazione permanente

OBIETTIVI

- La scuola è in grado di articolare il proprio intervento in modo da seguire i vari ritmi di apprendimento degli allievi, modulando in particolare le attività di recupero e d'eccellenza
- La scuola è in grado di offrire una pluralità di opportunità formative, in maniera aggiuntiva, opzionale e facoltativa
- La scuola è in grado di diventare polo di formazione permanente per il territorio in cui è inserita
- La scuola è in grado di utilizzare le nuove tecnologie per migliorare il suo servizio

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- introduzione di insegnamenti opzionali
- corsi per livello di competenze finalizzati alla certificazione internazionale, in collaborazione con enti certificatori esterni
- attivazione di Laboratori con la finalità di ampliare l'offerta formativa con interventi in settori e campi non previsti dai curricoli
- collaborazione con altre scuole, con gli enti locali, con le associazioni culturali e le agenzie formative operanti nel territorio
- scambi culturali, viaggi e visite d'istruzione , uscite didattiche.



2. Aree attività progettuali

AREE ATTIVITA' PROGETTUALI

- A-Area LINGUISTICA-certificazioni-stage-scambi**
- B-Area SCIENTIFICA-olimpiadi-concorsi**
- C-Area STORICO-ARTISTICA-teatro-musica-arte**
- D-Area SPORTIVA-attività agonistiche-stage**

Area informatica-ecdl

Area educazione

- salute – legalità - solidarietà - cittadinanza europea - economica

Area Concorsi

Area orientamento

3. CRITERI priorità PROGETTI

A. Progetti istituzionali:

AREA	TIPOLOGIA.	Proponente
A-Area LINGUISTICA	STAGE	DIPARTIMENTO DI LINGUE
	SCAMBI	
	CERTIFICAZIONI linguistiche	
B-AREA SCIENTIFICA	OLIMPIADI	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE
	CONCORSI e gare	

Sarà a carico del Dipartimento presentare il Progetto Generale con la specifica dei destinatari, obiettivi, finalità, modalità di svolgimento, tempi e ORE.

Ogni a.s. dovrà essere individuato il responsabile per la realizzazione.

B. Criteri di priorità altri progetti:

1. Favorire i progetti proposti dai dipartimenti;
2. Favorire i progetti connessi con approfondimento dell'attività curricolare;
3. Favorire nuove proposte se coerenti con il curricolo.
4. Favorire progetti che presentino carattere di cooperazione tra docenti, pur nella pluralità degli interessi e delle espressioni culturali.

C. Al fine di limitare eccessivi carichi di lavoro ed impegni prolungati per gli studenti, nonché una sempre più rinnovata offerta formativa, il CD dovrà stabilire:

1. Il monte ore max di ogni progetto (max 30/40h);
2. La durata massima degli anni di ripetizione del progetto per favorire un corretto ricambio dell'offerta formativa.

Le attività vanno concluse entro il 30 aprile, tranne quelle che prevedono un'attività a fine a.s.



4. PIANO PROGETTI

Elenco PROGETTI tutti 14/15

PROGETTI interni → CURRICULARI

TIPOLOGIA	n.	DENOM. PROGETTO	REFERENTE + doc coinvolti	Destinatari	TEMPI
A-Area LINGUISTICA	1	1 STAGE E SOGGIORNO STUDI ALL'ESTERO Inghilterra	Tennenini (ref)	Tutte le classi	8gg da individ mar apr
	2	2 STAGE E SOGGIORNO STUDI ALL'ESTERO Spagna	Marcocci Montini (ref)	cl.2-3-4-ling	8gg da individ mar o apr
	3	3 SCAMBIO CULTURALE PLOUZANE (BRETAGNA)	Zorzi (ref)	cl.1	7gg Nov francesi Mag noi
	4	4 "TEATRO IN LINGUA STRANIERA"	Valente (ref)	Corso linguist	1 giorno
	5	5 PREPARAZIONE esami CAMBRIDGE, DELF e DELE	Crecco (ref) Zorzi (ref) Marcocci M.(ref) Cipriani Gatti	2°biennio e ultima cl.	Nell'a.s.
	6	6 PREPARAZIONE esami CAMBRIDGE, DELE e DELF (FIS)	Zorzi (ref) Cipriani-Crecco Marcocci Montoni Gatti	2°biennio e ultima cl.	Nell'a.s.
nuovi	7	7 STAGE linguistico in famiglia Edinburgo/Dublino	Rinaldi (ref) Crecco-Vivoli	cl. 3-4 ling	n.7-8gg marzo-mag
	8	8 SCAMBIO CLASSI Vannes Lycée N.D. Le Ménimur Vannes	Cipriani (ref) Zorzi Valente	cl. 3B-3F-4B-2F	n.7gg 26mar-1apr
B-AREA SCIENTIFICA	1	1 "Giochi della Chimica 2014" (FIS)	xxx (ref)		Nov-apr
	2	2 Olimpiadi della matematica (FIS)	Di Salvatore (ref)	Tutte le classi	ott-nov gen-mag
	3	3 Olimpiadi della fisica (FIS)	xxxx (ref)	Tutte le classi	Ott-nov-dic Gen-feb
	4	4 LE GIORNATE SCIENZA 2014 – VII edizione L'ENERGIA: SCEGLIAMOCI IL FUTURO	BARTOLINI G. (ref)	cl.3-4	Villa Comi Fr, 7 -22 Nov14
nuovi	5	5 ASI-LISS Corso pilota nello spazio Astrobiologia	VARDE'(ref) Di Salvartore M. R. Bartolini G. +esperto esterno	cl.4 +interessati	19-20nov14
	6	6 Dalla Computer musica alla chimica	Messina-Cipriani (ref) D'Annibale Spampinato Belfiore Fimiani-Zorzi Vivoli-Crecco Tennennini Zomparelli Alviti ed interessati	Alunni e Genitori del Biennio e del Triennio	Gen-apr
	7	7 Chimica e cucina molecolare	Messina (ref) Zorzi Cipriani Tennennini Belfiore +IIS alberghiera	Alunni e Genitori Cl. Prime C-D-G-F	Novembre-Marzo



Liceo Scientifico e Linguistico

Ceccano

In dulcedine societatis, quaerere veritatem

C-Area STORICO- ARTISTICA	1	Sui passi di Annibaldo	Alessandrini (ref) D'Annibale Alviti-Langiu Zorzi	I. 3	Set.-ott. Mag.-giu
	2	"150 anni e non li dimostra"	Alessandrini (ref) Alviti-langiu Dipartim st-filos	I. 4	Gen-apr
	3	Guerra 100 anni	Alviti Doc st-fil-relig	Tutte le classi	Nell'a. s.
	4	Il liceo dei popoli	ALVITI	Tutte le classi	Nell'a. s.
	5	Il liceo in festa	ALVITI	Tutte le classi	Ott. Dic. Mar.
	6	Il liceo nel territorio	ALVITI	Tutte le classi	Ott.-luglio
	7	Testimoni, pensieri e idee d'oggi	ALVITI	Tutte le classi	Nell'a. s.
	8	Memorabilia fidei ac spei	ALVITI	Tutte le classi	Nell'a. s.
	9	Puli...amo il mondo	ALVITI	Tutte le classi	Ott.-Nov.
	nuovi 10	Le mafie nel basso Lazio	Morsillo	cl.4-5	Dic-mar
	11	Nascita ed affermazione sistema bancario in Europa	Morsillo	cl. 3-4	Dic-mar
	12	Percorso didattico sulla costruzione dell'unione europea da Ventotene a Lisbona (lisbona 2000)	Mastracci	cl.5	Dic-mar
D-Area SPORTIVA	1	SETTIMANA BIANCA (stage sport	GUIDA	cl.tutte	Gen14
	2	CORSO DI VELA (stage sport)	LANGIU	cl.1	Giu14
	3	PINDARUS	Langiu +Esp. esterno	cl.4-5	Nell'a. s.
	4	Donazione sangue	Lombardi S. Con Avis	Stud magg E doc	Nell'a. s.
	5	Esame barometrico ed esame colonna	Lombardi S.	cl. 1-2	Nell'a. s.
	6	La corsa non finisce mai	Lombardi S.	Tutte le cl.	Nell'a. s.
	7	La postura	Lombardi S.	Tutte le cl.	Nell'a. s.
	8	La corretta alimentazione	Lombardi S. Con esperto	Tutte le cl.	Nell'a. s.
E-Area ALTRO	1	UNPLUGGED-ASL	BIANCHI (ref) D'ANNIBALE +Esp. esterno	cl.1F-1G	Nell'a. s.
	2	Liceo fablab (con ass. sirio)	Alviti (ref) Belfiore, bartolini, Di salvatore-Grande gatti, -Marsilio	allievi disponibili a mettersi alla prova	Nell'a. s.
	3	Teacher aids, aiuto ai docenti per le piattaforme digitali (con ass sirio)	Alviti (ref) Belfiore, bartolini, Grande gatti	due o tre studenti per classe	Nell'a. s.
	4	Studio assistito	Alviti(ref) Docenti disponib	Tutte le cl.	Nell'a. s.
	5	Parlare o comunicare?	FS4b-Messina- Cipriani	cl.4-5	Nell'a. s.
	6	Sii l'artefice del tuo futuro	FS4b-Messina- Cipriani	cl.4-5	Nell'a. s.
	7	Public Speaking	FS4b-Messina- Cipriani	cl.4-5	Nell'a. s.



Liceo Scientifico e Linguistico

Ceccano

In dulcedine societatis, quaerere veritatem

PROGETTI interni → EXTRACURRICULARI → quota di partecipazione

TIPOLOGIA	N.	DENOM. PROGETTO	REFERENTE + doc coinvolti	Destinatari	TEMPI
A-Area LINGUISTICA	1	Approfondimento lingua inglese	Gatti (ref)	Stud (n.20) +esterni	Gen-apr
	2	Certificazioni linguistiche (FIS)			
B-AREA SCIENTIFICA	1	RIALLINEAMENTO SAPERI Preparazione test universitari	Messina (ref) Doc Interni	Cl. 4-5	gen-apr
C-Area STORICO- ARTSTICA	1	LS. OPZIONE MUSICALE	D'ANNIBALE	1C-2C	5° ora
	2	"Fare musica a scuola" a-corpo -orchestra	D'Annibale (ref) + Esp. Esterno	Tutte le classi	Intero a.s.
	3	Laboratorio teatrale	Fumarola (ref) + Esp. Esterno	Tutte le classi	Da genn. a giugno
	4	"Teatro Eliseo" 4 proiezioni	Fumarola (ref)	Tutte le classi	Intero a.s. 4 spettacoli
	5	Olimpiadi(FIS)			
D-Area SPORTIVA	1	L.S. OPZIONE SPORTIVA	Lombardi S. Langiu	cl.1A-2A	5° ora
E-Area ALTRO		xxxxxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx

PROGETTI con esterni EXTRACURRICULARI → quota partecipazione

Tipologia	N.	NOME	REFERENTI	Destinatari	TEMPI
Approf. Musicale	1	Fare musica a scuola" b-Lab. Musicale -danza	Associazione	Tutte le classi	Intero a.s.
Approf. Linguistici	2	Corso lingua Cinese	CEPIG	Tutte le classi	Intero a.s.
Certific. informatica	3	ECDL	CEPIG	Tutte le classi	Intero a.s.
Approf. Informatica	4	Fumetti-“La nuvola parlante”	Assoc. SIRIO	Tutte le classi	Intero a.s.
	5	Uniliceo	Assoc. SIRIO	Tutte le classi	Intero a.s.
	6	Cinematografia-“Sirio 35mm”	Assoc. SIRIO	Tutte le classi	Intero a.s.



PROGETTI → FINANZIATI

Tipologia	N.	NOME	REFERENTI	Destinatari	Enti
EDUCAZ. ALLO SPORT	1	ATTIVITA' SPORTIVA -Giochi sportivi studenteschi -Settimana bianca -Corso di vela	LOMBARDI S. LANGIU GUIDA	Tutte le classi	MIUR
EDUCAZ alla salute	2	SAPERE I SAPORI dalla strada della bufala alla mozzarella Educazione Alimentare	Messina (ref) Zorzi Cipriani Tennennini Belfiore	cl.1C-1D-1G-1F	Reg. LAZIO
Attività Alternative	3	Attività alternative R.C.	Frate	Studenti non avvalentesi RC	MIUR
Disabilità'	4	Assistenza specialistica	Alviti (ref) Ass.specialistica	cl. con BES	Amministraz provinciale
Scuola-lavoro	5	ALTERNANZA SCUOLA_LAVORO (2°anno)	Di Salvatore (ref) +doc. tutor	cl.4	MIUR
MOBILITÀ'	6	Tirocinio trasnazionale	DS-Alviti	n.3stud+n.2doc	INNOVA
MOBILITÀ'	7	Soggiorno sudio-Polonia	DS-Alviti	n.6 studenti cl.1-cl.3 di Vallecorsa	Comune Vallecorsa
MOBILITÀ'	8	Intercultura	FS4a	St. da 4-17 anni	MIUR

PROGETTI in RETE e/o PARTENARIATO → FINANZIATI

Tipologia	N.	NOME	Rete/partenariato	REFERENTE	Destinatari	Enti
MOBILITÀ'	1	COMENIUS PLUS	-n.4 partner europei	VIVOLI Zorzi mastracci	Docenti e studenti	AGENZIA NAZIONALE LLP
MOBILITÀ'	2	ROed3	IIS Ceccano e altri partner europei	Tennenini	n.5stud	AGENZIA NAZIONALE LLP
FORMAZIONE	4	MY XBOOK	con n.20 scuole in Italia	Lombardi S. (ref)	Langiu Guida	MIUR
FORMAZIONE	5	EXPERIMENTA IV	con altre scuole in Italia	Di Salvatore (ref)	Doc-stud	MIUR

ATTIVITA' FF.SS

Tipologia	NOME	REFERENTI	Destinatari
Documentazione	Aggiornam Pof-regolamenti-modulistica Formazione docenti	FS1	Istituto docenti
Supporto studenti e docenti	Supporto tecnologico IDEI Autovalutazione	FS2	Docenti studenti
Supporto studenti	Gestione assemblee Progetti-concorsi studenti	FS3a	studenti
Attività progettuale	Progetti liceo	FS3b	Docenti studenti
Didattica itinerante	Uscite/visite - Viaggi /Stage/Scambi	FS3c	studenti
Orientam entrata in itinere	Attività' scuole medie Dispersione scolastica Mobilità studenti	FS4a	Studenti sc. Medie e cl.1
Orientamento uscita e	Attività proposte dalle università e mondo del lavoro	FS4b	Studenti cl.4-5



PROGETTI con esterni → CURRICULARI

Tipologia	N.	Nome	Referenti	Destinatari	Ente Esterno
Educaz alla lettura		Il quotidiano in classe	Alviti	Tutte le classi	Osservatore giovani editori
Assist psicologica		CIC	D'Annibale	Tutte le classi	ASL Dott.ssa Cocco
Educaz Solidarietà		VERSO UNA SCUOLA AMICA-UNICEF	Lombardi S.	Tutte le classi	USP
Educazione stradale		ACI Ready 2 go	Lombardi S.	Varie Classi	ACI
Educaz legalità		Giornata della legalità Gherardo Colombo incontra stud. SS 07/11/2014	Alviti P.	Tutte le classi	Ass.ni sulle regole MI
Educaz alla salute		Expo 2015	Alviti P	Tutte le classi	Camera Commercio
Educaz alla salute		Prevezione alcolismo e droghe	Lombardi S.	Cl 4-5	ANCDA
Educaz alla salute		P."Edulife	Lombardi S.	Tutte le classi	MIUR
Educaz alla salute		Prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici	Lombardi S.	Cl.5	INAIL-MIUR
Educaz alla salute		URBAN SURVIVORS Medici senza frontiere	Alviti	3^4^5^	ASS. CULT.SIRIO
Ed. cittadina europea		Contro la violenza e la discriminazione Omofobia	Mastracci	Tutte le classi	MIUR
Ed. cittadina europea		Federalismo europeo-Ventotene	Lombardi S.	1 studente	Europe direct
Ed. Finanziaria		Progetto Banca d'Italia	Alviti P	cl.4	MIUR
Ed. Tecnologica		Meet no Need	Alviti	cl.3B-3F-4C-4E	Fondazione Mondo Digitale
Varie Tematiche		Progetti ABC	Morsillo Alviti Loffredi	Varie Classi	Regione Lazio
Formaz scientifica		Stage tor vergata	Di Salvatore	Studenti meritevoli	Uni Tor Vergata
Formaz scientifica		Notte europea ricercatori	Vardè	Tutte le classi	Uni Tor Vergata
Formaz scientifica		Corso pilota nello spazio	Vardè	Classi coinvolte	ASI
Formaz scientifica		Piano Lauree scientifiche	FS4b	Tutte le 5	Uni Tor Vergata
Orientam scolastico		Orientamento in rete	FS4b	Tutte le 5	Univ La Sapienza
Orientam scolastico		Telethon	FS4b	Varie classi	Miur
Orientam scolastico		IGS Fare impresa a scuola	FS4b	Classi 4-5	IGS
Orientam scolastico		MATCH POINT-Job orienta	FS4b	cl. 4C-4D 5B-5D	ENIAP



C. PIANO ANNUALE di FORMAZIONE

PIANO ANNUALE di FORMAZIONE 14-15

La formazione costituisce una leva strategica per:

- il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento,
- un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane,
- lo sviluppo professionale.

In quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo delle proprie professionalità, per il personale la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto, che, qualora organizzato dall'amministrazione è considerato servizio a tutti gli effetti.

Esistono obblighi di formazione del personale riguardo la sicurezza e la privacy

N	FORMAZIONE	TEMATICA	DESTINATARI
1	NUOVE TECNOLOGIE	Utilizzo APP google for education e classroom Utilizzo piattaforma Moodle Scuola digitale Utilizzo RETI Software segreteria	DOCENTI
2	NORMATIVE SCOLASTICHE	Legalita'-vigilanza-tenuta atti	DOCENTI – ATA
4	APPROFONDIM didattici	DSA-BES UNPLUGGED	DOCENTI DOCENTI
5	APPROFONDIM disciplinari	INGLESE -DIDATTICA per COMPETENZE -OCSE-PISA -Esami di stato -PIANO P.L.S. -CLIL -Disagio scolastico	DOCENTI – ATA
6	DIDATTICA (in rete con altri istituti)	Metodologia e strumenti	DOCENTI
7	VALUTAZIONE		DOCENTI
8	SICUREZZA*	Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro (d.lgs. 81/08 e s.m.) Corso di aggiornamenti per figure sensibili: RLS-ASPP-SPILA -Primo Soccorso	DOCENTI - ATA DOCENTI - ATA
9	PRIVACY*	Trattamento dei dati e tutela della privacy (d.lgs. 196/03)	DOCENTI - ATA
10	AUTOFORMAZIONE FORMAZIONE on line	Varie tematiche	DOCENTI-ATA
11	CORSI DI FORMAZIONE o INIZIATIVE che verranno a determinarsi durante l.a.s.	Progetti vari proposti dal MIUR-USR-USP -RETE di scuole -Enti locali-ASL	DOCENTI - ATA

*Le attività di formazione obbligatorie saranno calcolate nelle 40h funzionali all'insegnamento (CCNL, art.29, 3a).



1. AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E FORMAZIONE IN SERVIZIO

- sui temi della riforma del secondo ciclo, dell'autonomia, dell'autovalutazione d'istituto,
- sui temi della didattica (disciplinare, trasversale, metodologica)
- sui temi della valutazione (dei risultati raggiunti dagli allievi, del processo d'apprendimento)
- sui temi dell'integrazione
- sui temi dell'interculturalità
- sui temi della psicologia dell'apprendimento e del comportamento;
- su tematiche specificatamente disciplinare

PIANO PROGETTI DI FORMAZIONE per il personale

Tipologia	N.	NOME	REFERENTI	Destinatari	DOCENZA
Assistenza psicologica	1	UNPLUGGED	BIANCHI	Classi prime	ASL
Utilizzo piattaforma	2	Piattaforma MOODLE	Tennenini GATTI	DOCENTI lingue	autoformazione
Utilizzo piattaforma		Piattaforma CLASSROOM	ASS. CULT.SIRO Esperto	DOCENTI-ATA	SIRIO
Utilizzo software	4	UTILIZZO infoschool Segreteria	DSGA	ATA	Esperto esterno
Lingua		ENGLISH FOR ADULT	GATTI TENNENINI	DOCENTI	GATTI TENNENINI
Valutazione competenze		Competenze OCSE PISA	in rete IIS Ceccano	Docenti	Esterni POZIO TIRITICCO
		ESAMI STATO	In rete IIS Bragaglia	Docenti	esterno
Buone pratiche scientifiche		Piano PLS	Di Salvatore	Docenti disc scientifiche	Interni ed esterni
Insegnam lingua		CLIL	DS	docenti	Esterno Esperti in lingua
Disagio		Disagio scolastico	DS	docenti	UNICLAM Petruccelli
Innovazione tecnologica		Scuola digitale	DS	Docenti	Esperto FERRI MORGIGGI
Innovazione tecnologica		UTILIZZO RETI	ALVITI	Docenti interessati	esperto
Normativa scolastica		Funzione docente Atti amministrativi	FS	Docenti	Esperto esterno
FORMAZIONE obbligatoria		SICUREZZA	RSPP Prof. Zomparelli	CLASSI prime +nuovi studenti +nuovi DOCENTI	RSPP
FORMAZIONE obbligatoria		PRIVACY	DSGA+resp trattam specifico dati	nuovi DOCENTI	DSGA +resp trattam specifico dati

PROGETTI in RETE e/o PARTENARIATO

FORMAZIONE	4 MY XBOOK	con n.20 scuole in Italia	Lombardi S.	Langiu Guida	MIUR
FORMAZIONE	5 EXPERIMENTAIV	con altre scuole in Italia	Di Salvatore	Doc-stud	MIUR

PROGETTI DI FORMAZIONE con UNIVERSITA'

MASTER

TIROCINI TFA

CLIL



SEZIONE VIII – L'ORGANIZZAZIONE

CALENDARIO SCOLASTICO a.s. 14-15

1. *Le lezioni saranno così effettuate:*

Inizio Lezioni: 15 settembre 2014

Termine Lezioni: 8 giugno 2015

I giorni di lezione previsti sono 206 (lezioni su 6 giorni settimanali).

I giorni eccedenti “almeno i 200 giorni obbligatori di lezione” fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all’arricchimento dell’offerta formativa, per cui non sono utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica.

2. *Le festività nazionali, determinate dal MIUR, in cui è chiusa la scuola, sono:*

- - tutte le domeniche;
- - 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- - 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- - 25 dicembre: Natale;
- - 26 dicembre: Santo Stefano;
- - 01 gennaio: Capodanno;
- - 6 gennaio: Epifania;
- - Lunedì dell’Angelo;
- - 25 Aprile: Anniversario della Liberazione;
- - 01 maggio: Festa del Lavoro;
- - 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
- - Festa del Santo Patrono.

3. *La sospensione delle lezioni obbligatorie, come da calendario regionale, è nei seguenti periodi:*

- Sab 02 novembre 2013, ponte del 1° novembre;
- Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015
- Festività Pasquali: dal 2 al 7 aprile 2015

In tali periodi le attività didattiche sono obbligatoriamente sospese in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale.

TOT n.206gg

Giorni chiusura istituto

I GIORNI di CHIUSURA degli UFFICI del LICEO come di seguito riportato:

A seguito della delibera del Consiglio di Istituto la scuola resterà chiusa nei seguenti giorni:

- Me 24 dic 14	1g
- S 27 dic 14	1g
- Me 31 dic 14	1g
- S 3 gen 15 e L 5 gen 15	2gg
- S 4 apr 15	1g
- S 18 lug 15	1g
- S 25 lug 15	1g
- S 1 ago 15	1g
- S 8 ago 15	1g
- da L 10 ago 15 a V 14 ago 15	5gg
- S 22 ago 15	1g
- S 29 ago 15	1g

Tot 17 gg



ORARIO APERTURA LICEO

L'orario di apertura dell'istituto come segue:

- dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14.00;**
 - nel periodo in cui si effettueranno le attività extracurriculare:
dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 17,30 e il sabato dalle 7,30 alle 14.00.**

Chiunque abbia necessità di utilizzare i locali scolastici dovrà essere autorizzato.

ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA

Ufficio Alunni	dal LUNEDI al SABATO	8,00 – 8,30	11,30 – 13,00
Ufficio Personale	dal LUNEDI al SABATO		11,30 – 13,00
Ufficio Direttore SGA	dal LUNEDI al SABATO		11,30 – 13,00

Il pomeriggio di GIOVEDÌ è aperto al pubblico anche 15.00 – 17.00

ORARIO RICEVIMENTO DS

Ufficio Presidenza **Il Dirigente Scolastico di norma riceve in orario di ufficio preferibilmente previo appuntamento**

tel. (0039) 0775604137

Scansione oraria lezioni

L'orario delle lezioni è articolato su 6 giornate, dal lunedì al sabato, con la seguente scansione:

ORA	Tutte le classi
1°campana - Ingresso	8:00
In aula	8:05
2°campana - inizio lezioni	8:10
1^ ORA	8:10 - 9:10
2^ ORA	9:10 - 10:10
3^ ORA	10:10 - 11:10 (11:00-11:10 pausa)
4^ ORA	11:10 - 12:10
5^ ORA	12:10 - 13:10
6^ ORA	-----

**La sorveglianza nella pausa è a carico dei docenti della terza ora.*

Suddivisione a.s.

L'a.s. viene suddiviso in due periodi:

a) Trimestre dal 15.09.2014 al 11.12.2014
 b) Pentamestre dal 12.12.2014 al 8.06.2015.



4. Criteri formazione classi -Eccedenze iscrizioni-Assegnaz ripetenti

1. criteri formazioni classi prime:

- a) Costituzione di classi con un numero omogeneo di alunni tra le diverse sezioni ed eterogenee al loro interno sulla base dei giudizi riportati all'esame di licenza media;
- b) Equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
- c) Equilibrio pendolari;
- d) Equilibrio nel numero di eventuali ripetenti;
- e) Accoglimento di eventuali preferenze 2 (reciproca richiesta) per l'aggregazione di compagni;

Infine si procede all'assegnazione dei gruppi ai diversi consigli di classe tramite il SORTEGGIO;

2. criteri eventuali domande di iscrizione in eccedenza:

- a) merito, risultante dal voto riportato agli esami di terza media;

a parità di merito, nell'ordine:

- a) fratelli minori di alunni che frequentano la stessa scuola;
- b) assenza di Istituti analoghi nel territorio di residenza;
- c) territorialità (residenza e vicinanza);
- d) sorteggio.

3. criteri formazioni classi successive alla prima:

Se non intervengono problematiche relative all'organico comunicato dal MIUR, le classi successive si formano per normale scorrimento, salvo la necessità di provvedere a ricomposizione delle classi.

-In caso di necessario smembramento si procederà nel modo seguente:

- a. Esaminare eventuali segnalazioni pervenute dai C.d.C, se esistano delle classi nelle quali si riscontrino la presenza oggettiva di problemi di ordine disciplinare e/o gravi carenze didattiche diffuse tra gran parte degli alunni e/o numerosità della classe.
- b. Nel caso in cui ciò non si verifichi, si procederà al sorteggio con esclusione di classi con progetti già avviati, classi che presentano alunni con disabilità, di classi già smembrate o accorpate.

4. criteri assegnazione classi studenti ripetenti:

Gli studenti ripetenti rimangono iscritti nella sezione di appartenenza nell'anno precedente, salvo esplicita richiesta contraria o esigenze nella formazione equilibrata delle classi o diverso parere motivato dal CdD; la decisione finale spetta alla Presidenza; si procede a distribuirli in altre sezione se il loro numero supera le 4 unità, utilizzando – se necessario – il sorteggio tra gli interessati.

5. Criteri assegnazione docenti alle classi

criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

- continuità didattica, compatibilmente con la formazione delle cattedre a 18 ore;
- competenze specifiche rispetto ai bisogni della classe;
- richieste specifiche, compatibilmente con le graduatorie interne;
- anzianità di servizio

6. Criteri formulazione orario delle lezioni

criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni:

- equilibrata e congrua distribuzione delle discipline nelle due fasce orarie (es. prime ore ed ultime ore);
- intensificazione disciplinare a richiesta del docente (es. coppia di ore per verifiche scritte);
- organica distribuzione delle ore nella settimana (max 3 ore buco settimanali);
- distribuzione delle ore, max 4 ore giorno, salvo casi particolari: cattedra su due scuole e richiesta del docente;
- Equa distribuzione del giorno libero nell'arco della settimana e sua assegnazione a rotazione in caso di eccesso di richieste;
- Giorno libero non garantito per docenti con monte ore superiore alle 18.



7. Criteri sostituzione docenti assenti

Si fa presente che anche quest'anno scolastico, sia per la mancanza di docenti con ore a disposizione e sia per l'esiguità dei fondi per retribuire le eventuali ore eccedenti, si è "in sofferenza" per la sostituzione dei docenti assenti per cui questa Presidenza per assicurare la vigilanza degli studenti si vede costretta ad applicare soluzioni alternative.

Considerata la necessità di garantire la sicurezza degli studenti e contemporaneamente il loro diritto allo studio, se si verificheranno condizioni di emergenza in quanto non si riesca a coprire tutte le ore **per sostituire i docenti assenti**, come discusso in Collegio docenti, **si attuerà la seguente procedura:**

- La classe scoperta sia assegnata ad un docente in copresenza, sentita la disponibilità del docente;
- La classe sia aggregata ad altra classe in palestra col docente di scienze motorie, sentita la disponibilità del docente;
- Più classi siano riunite insieme in biblioteca o in aula proiezione per visionare un video didattico
- La classe sia suddivisa in piccoli gruppi che saranno inseriti in altre classi;
- La classe sia vigilata dal collaboratore scolastico del piano (*estrema ratio*);
- La classe esca anticipatamente o entri più tardi (*previa autorizzazione delle famiglie con accertamento della firma da parte del docente della 1^o ora e trascrizione sul registro di classe dell'avvenuta verifica*) ma solo in casi eccezionali qualora non sia possibile attuare i punti precedenti.

Qualora ci fossero più docenti a disposizione, per la sostituzione dei docenti assenti si terrà conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) docenti a completamento d'orario (è *presente solo un docente*);
- 2) docenti in servizio e che non hanno la classe;
- 3) docenti tenuti al recupero di un permesso breve;
- 4) docenti tenuti al recupero per assenza nell'attività prevista dal piano annuale delle attività (*2h assenza attività nel piano annuale=1h lez curriculare*) (come da contratto di istituto);
- 4) nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora si terrà conto nell'ordine:
 - docenti stessa disciplina, - docenti stessa classe, - docenti stessa sezione,
 - docenti qualsiasi disciplina.
- 5) successivamente si terrà conto della richiesta di disponibilità dei docenti di effettuare ore eccedenti l'orario cattedra e nel caso fossero a disposizione più docenti si applica il punto 4.



8. CRITERI e MODALITA' Rapporti scuola-famiglia

CCNL 29.11.2007art. 29 comma4

"Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le **modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti**, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie".

Modalità RICEVIM SCUOLA FAMIGLIA 6h	ogni mese da NOV a MAG	Colloquio individuale Si riceve per appuntamento la 1° settimana di ogni mese da nov a mag → n.1h al mese Termine ricevimi genitori → 9mag15	1h*7inc (nell'ora libera indicata dal docente)	-----		
	G 11sett14	incontro genitori classi prime per accoglienza (presentazione offerta formativa-sottoscrizione patto)	17.30-18.30	---		
	Ma 28ott14	incontro genitori assemblea elezioni (xcoordini)	16.00-17.00	---		
	G 18dic14 V 19 dic14	ricevimi collegiale 1° periodo → corso A-C-E ricevimi collegiale 1° periodo → corso B-D-F-4G	15.00 – 18.00	3h		
	L 16 mar15 M 17mar 15	ricevimi collegiale interperiodale → corso A-C-E ricevimi collegiale interperiodale → corso B-D-F-4G	15.00 – 18.00	3h		
	Prima di ogni viaggio di istruzione	FS viaggi+i docenti accompagnatori incontrano i genitori per indicazioni a riguardo	Verrà comunicato di volta in volta	---		
	Comunicaz Generali	Sul sito istituto	Attività- Progetti- Incontri-Scadenze-News Documenti dell'istituto			
Modalità COMUNIC SCUOLA FAMIGLIA	Per e.mail	C.d.C. sett → event interv recupero prerequisiti C.d.C. nov → event ass-rit, note, carenze+interventi C.d.C. dic → PAGELLE, LETTERA event. ass-rit, note, event carenze 1° trim +interventi				
	Sul sistema informatico tramite accesso riservato	C.d.C. mar → PAGELLINO, LETTERA event ass-rit, note event nuove carenze+interventi, event esito intevento recupero 1° trim, C.d.C. mag → LETTERA event ass-rit, note, carenze +interventi C.d.C. giu → LETTERA event NON promoz/promoz con aiuto /sospenz del giudizio+event aiuti C.d.C. lug → LETTERA event NON promoz/promoz con aiuto Ogni altra comunicazione che si riterrà necessaria				
→ N.B. Eventuali ore residue saranno utilizzate per attività di formazione.						



9. Piano Annuale Attività'-P.A.A.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' 2014-15 p.1 tot 206 gg.

SETTEMBRE(14gg)		OTTOBRE(27gg)		NOVEMBRE(24gg)		DICEMBRE(18gg)		GENNAIO(22gg)					
1	L	STAFF direz1 C.D. n.1 -organiz	1	M	C.d.C.n.1-progr	1	S			1	L		
2	M	Accogl. nuovi doc Infor. organizComm.es. integr DIPARTI- autof. Formaz →uso piattaform. classroom	2	G	C.d.C.n.1-progr	2	D			2	M	** ric fam antim (1h)	2 V
3	M	STAFF direz2 Formaz →Usa piattaforma Moodle	3	V	C.d.C.n.1-	3	L	** ric fam antim (1h)		3	M	Attività di formazione	3 S
4	G	Formaz →Valutaz. Compet. (Tirificco)	4	S		4	M	C.d.C. n.2 +rappr		4	G		4 D
5	V	Formaz →Valutaz. Compet. (Tirificco)	5	D		5	M	C.d.C. n.2 +rappr		5	V		5 L
6	S		6	L	STAFF direz3	6	G	C.d.C. n.2 +rappr		6	S		6 M
7	D		7	M		7	V			7	D		7 M
8	L		8	M		8	S			8	L		8 G
9	M		9	G		9	D			9	M		9 V
10	M	Riunione ATA Es. integrat.scrutto	10	V		10	L	nuovi doc Inform sicurezza		10	Me		10 S
11	G	C.d.C. 1,3-accoglien DIPART2 Es. integrat orale+scrut. Riunione RSU Convoc Genit. cl.1	11	S		11	M	1°p.evacuaz-palese		11	G	Fine 1° trimestre C.d.C. n. 3 -scrutini R. CARENZE curric	11 D
12	V	C.D n.2 Formaz →Valutaz. Compet. (Tirificco) Conv C.I. n.1	12	D		12	M			12	V	C.d.C. n. 3 -scrutini	12 L
13	S		13	L	DIPART3 C.D. n. 3- POF	13	G			13	S		13 M
14	D		14	M	Term.cons. progr.DIPAR	14	V			14	D		14 M
15	L	INIZ.LEZIONI Accoglienza	15	M	Term.cons progr.DOC.	15	S	Term. consegna progr.C.d.C.		15	L	C.d.C. n. 3 -scrutini	15 G
16	M		16	G	Conv C.I. n.2	16	D			16	M	C.d.C. n. 3 -scrutini	16 V
17	M		17	V		17	L			17	M	Conv C.I. n.3	17 S
18	G		18	S		18	M			18	G	R. CARENZE curric Ricev fam. N.1 pagelle	18 D
19	V		19	D		19	M			19	V	R. CARENZE curric Ricev fam. N.1 pagelle	19 L
20	S		20	L	Avvio IDEI- recup.prerequisiti	20	G			20	S		20 M
21	D		21	M		21	V			21	D		21 M
22	L		22	M		22	S			22	L		22 G
23	M		23	G		23	D			23	M	Sosp.Natalizia	23 V
24	M		24	V		24	L			24	M	Sosp.Natalizia	24 S
25	G		25	S		25	M			25	G	NATALE	25 D
26	V		26	D		26	M			26	V	S.STEFANO	26 L
27	S		27	L		27	G			27	S	Sosp.Natalizia	27 M
28	D		28	M	Incontro genit (1h) Elezioni C.d.C rapp stud-gen	28	V			28	D	Sosp.Natalizia	28 M
29	L		29	M		29	S			29	L	Sosp.Natalizia	29 G
30	M	Attività di formazione	30	G		30	D			30	M	Sosp.Natalizia	30 V
---	--		31	V		---	--			31	Me	Sosp.Natalizia	31 S

**Ricev famiglie antimeridiano (previo appuntamento si riceve 1h nella prima settimana di ogni mese da nov a mag.;)



CALENDARIO DELLE ATTIVITA' 2014-15 p.2

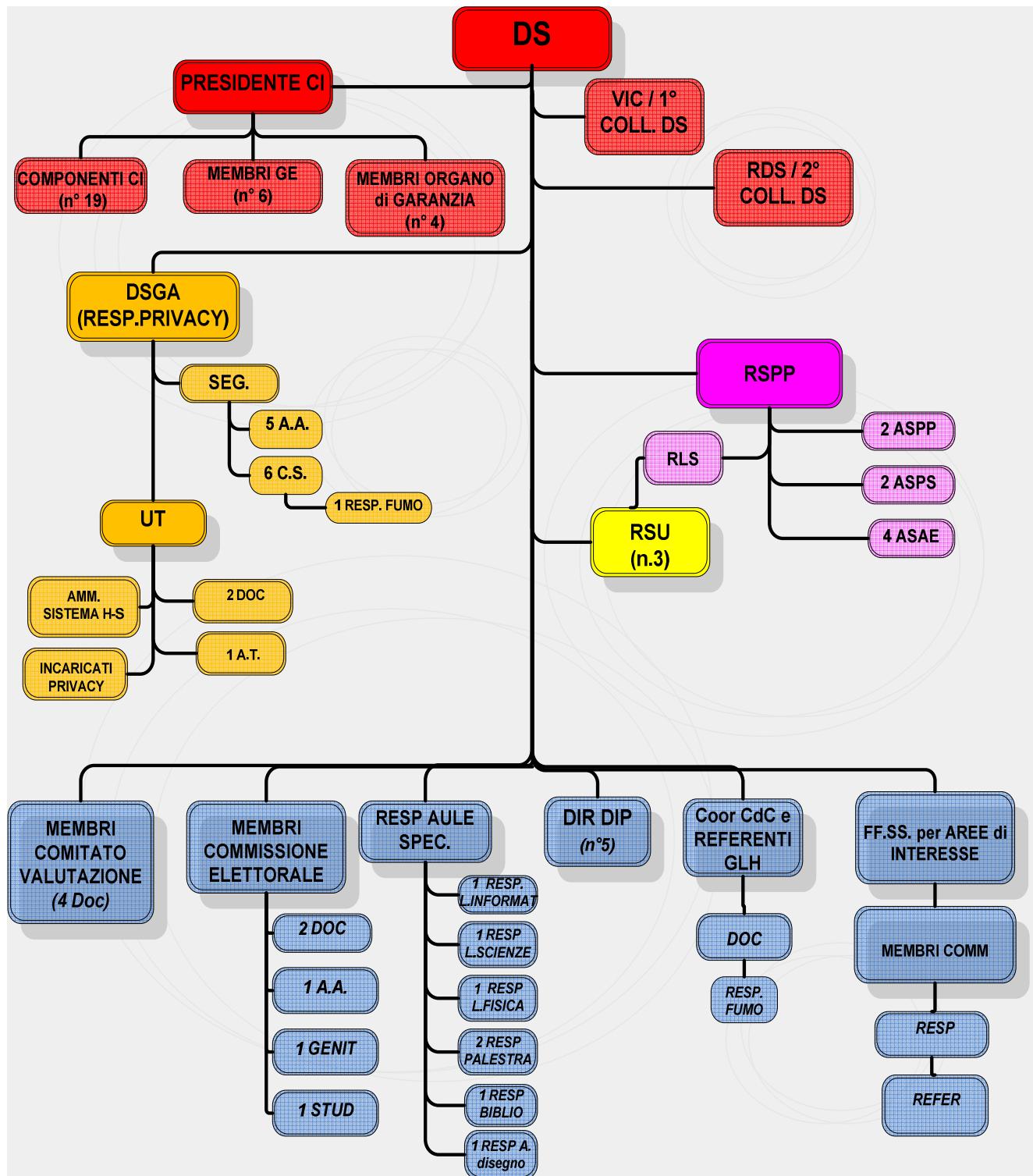
tot 206 gg.

FEBBRAIO(24gg)			MARZO(26gg)			APRILE(20gg)			MAGGIO(25gg)			GIUGNO(6gg)		
1	D	capodanno	1	D		1	M		1	V		1	L	
2	L		2	L		2	G	sosp. pasquale	2	S		2	M	
3	M		3	M		3	V	sosp. pasquale	3	D		3	M	Consegna Relaz.finali-ferie STAFF direz6
4	M		4	M	** ric fam antim (1h)	4	S	sosp. pasquale	4	L	C.d.C. n.5+rapp libri testo	4	G	C.d.C.n.6 prescrutini cl. 5
5	G		5	G		5	D	PASQUA	5	M	C.d.C. n.5+rapp	5	V	C.d.C.n.6 scrutini classi 5
6	V		6	V		6	L	Pasquetta	6	M	C.d.C. n.5+rap	6	S	
7	S	Term ultimo verifica carenze	7	S		7	M	sosp. pasquale	7	G		7	D	
8	D		8	D		8	M		8	V		8	L	TERM. LEZION Pubb.esiti cl5C.d.C.n.6 scrut Pom
9	L	G.ricordo	9	L		9	G		9	S	Termine: -ricev. famiglie -entr/uscite fuori orario	9	M	C.d.C.n.6 scrut Matt-Pom
10	M		10	M		10	V	STAFF direz5 DIPART5	10	D		10	M	C.d.C.n.6 scrut Matt-Pom
11	M		11	M	C.d.C. n.4+rapp	11	S		11	L		11	G	C.d.C.n.6 scrut Matt- Verifica atti
12	G	Conv C.I. n.4	12	G	C.d.C. n.4+rapp	12	D		12	M		12	V	Com. Valutaz C.D. n.6-autoval
13	V	Formazione Lavoratori	13	V	C.d.C. n.4+rapp	13	L		13	M	INVALSI Pom-correz	13	S	Pubblicaz esiti
14	S		14	S		14	M		14	G	C.D. n. 5-libri testo	14	D	
15	D		15	D		15	M		15	V	Consegna docum 15 maggio (esami stato)	15	L	ESAMI STATO
16	L		16	L	Ricev. Fam n. 2	16	G		16	S		16	M	Conv C.I. n.6
17	M	CARNEVALE	17	M	Ricev. Fam n. 2	17	V		17	D		17	M	1° prova scritta
18	M		18	M		18	S		18	L	Inizio ES.PRELIM Candidati esterni	18	G	2° prova scritta
19	G	C.d.C. classi 5	19	G		19	D		19	M		19	V	Inizio C.R. estivi
20	V	STAFF direz4 DIPART4	20	V		20	L		20	M		20	S	
21	S		21	S		21	M		21	G		21	D	
22	D		22	D		22	M		22	V		22	L	3° prova scritta
23	L		23	L		23	G		23	S		23	M	
24	M		24	M		24	V		24	D		24	M	
25	M	C.D. n.4-monit -formazione	25	M	Avvio simul 3°p	25	S		25	L		25	G	
26	G		26	G		26	D		26	M		26	V	
27	V		27	V	Conv C.I. n.5	27	L		27	M		27	S	
28	S		28	S		28	M		28	G		28	D	
---	--		29	D		29	M		29	V		29	L	
---	--		30	L		30	G	Fine uscite/viaggi	30	S		30	M	
---	--		31	M		---	--	-----	31	D		---	--	-----



B. PIANO ANNUALE INCARICHI

ORGANIGRAMMA PER AREE





GLI ORGANISMI GESTIONALI

AREA DELLE COMPETENZE	ORGANISMO
Collabora con il preside per la gestione organizzativa e didattica dell'Istituto anche attraverso l'affidamento di deleghe specifiche.	STAFF DI DIREZIONE (SD)
Principalmente ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e valutazione. Inoltre adotta i libri di testo e promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento. Altre competenze sono indicate nell'art. 7 del D.L.G. 16 aprile 1994 n.297	COLLEGIO DEI DOCENTI (CD)
Ha il potere delegato dal Collegio dei docenti in materia di progettazione didattica, di progettazione curriculare, <i>in materia di organizzazione, modalità di svolgimento e valutazione relativamente ad attività di recupero e di approfondimento/rinforzo</i> , di valutazione di definizione dei criteri per la continuazione delle cattedre, di analisi delle proposte dei libri di testo in vista della loro adozione.	DIPARTIMENTO (DIP) <ul style="list-style-type: none">• ASSE LINGUAGGI1- lettere• ASSE LINGUAGGI2-lingue straniere• ASSE matematico- fisico• ASSE STORICO-SOCIALE ed Altri linguaggi
Con la sola presenza dei docenti ha il potere deliberante in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, alla programmazione, alla valutazione. Con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti ha le competenze previste dall'art. 5 del D.L.G. 16 Aprile 1994.n. 297.	CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)
Studia le iniziative volte a realizzare progetti di sperimentazione didattica.	COMITATO SCIENTIFICO (CS)
La commissione POF è organo di coordinamento tra tutte le attività e figure di docenti relativi agli ambiti che interessano l'Offerta Formativa dell'Istituto. Si riunisce periodicamente in base alle esigenze. Verifica l'attuazione e procede alla revisione del POF. I coordinatori delle commissioni, i direttori dei dipartimenti, le Ff.SS. possono far parte integrante della commissione POF. La commissione POF formula proposte e, se delegata dal Collegio, esercita un potere deliberante. Come tutte le commissioni è istituita dal Collegio dei Docenti.	COMMISSIONI* (COM) -GESTIONE DEL POF -ORIENTAMENTO IN INGRESSO
Formulano proposte al Collegio docenti in relazione all'ambito di competenza e specialmente in relazione all'ambito dell'ampliamento dell'Offerta formativa – attività integrative, aggiuntive, extracurricolari (sono istituite temporaneamente dal Collegio dei Docenti).	COMMISSIONI DI PROGETTO*



LE FIGURE GESTIONALI INTERMEDIATE

FUNZIONI	LIVELLI DI AUTONOMIA DECISIONALE
COORDINATORE DI CLASSE*	
Rispetto al Dirigente Scolastico	
Indirizza l'attività del Consiglio di Classe perché sia coerente con le indicazioni del POF.	Può segnalare al Consiglio gli ambiti di sospetta incoerenza
Può presiedere le riunioni del Consiglio di classe dedicate alla programmazione didattica e alla verifica dei risultati della programmazione stessa.	Agisce come delegato del Dirigente Scolastico
È garante della continuità del progetto formativo della classe (e dell'indirizzo) soprattutto quando ci sono stati cambiamenti di docenti del Consiglio.	
Opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una collegialità effettiva.	
Garantisce che le verbalizzazioni delle riunioni del Consiglio siano corrette, chiare ed esaustive. Firma ogni verbale del consiglio di classe che presiede.	Scelge (anche a rotazione) il verbalizzatore. Personalmente verbalizza le riunioni degli scrutini
È tenuto informato dai colleghi sull'andamento didattico e comportamentale della classe o di singoli studenti.	
Presiede riunioni del Consiglio di classe che si rendano necessarie (dandone comunicazione al preside).	Ha facoltà di convocazione del Consiglio
Tiene informato il preside sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari.	Nell'ambito delle norme ha completa discrezionalità.
Rispetto agli studenti	
È il primo docente della classe referente per i problemi sollevati dagli studenti in riferimento all'andamento generale didattico o comportamentale e quindi svolge, in un certo senso, il ruolo di Tutor degli studenti. Dà lettura e illustra il Regolamento d'Istituto.	
Su richiesta dei rappresentanti di classe, autorizza l'effettuazione dell'assemblea di classe.	Nell'ambito delle norme ha completa discrezionalità
Effettua il controllo mensile delle assenze degli studenti (usando il modello apposito) e convoca i genitori interessati nel caso si siano verificate situazioni non regolari (dandone comunicazione al preside).	Ha completa discrezionalità
Rispetto ai genitori	
Può presiedere le due riunioni annuali del Consiglio di classe di insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte di adozione dei libri di testo.	
È il primo docente referente per le richieste dei genitori che riguardano l'andamento generale della classe.	
Nel caso di situazioni didattiche caratterizzate da diffuse difficoltà di apprendimento e carenze di profitto convoca, a nome del Consiglio, i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti (dandone comunicazione al Dirigente Scolastico).	
È garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie nel caso di profitto gravemente insufficiente degli studenti.	



Liceo Scientifico e Linguistico

Ceccano

In dulcedine societatis, quaerere veritatem

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO*	
E' eletto dal Dipartimento per almeno due anni e ha il compito di coordinare l'attività programmata dal Dipartimento;	Convoca le riunioni del Dipartimento e le presiede.
Ha il compito di raccogliere e promuovere progetti e iniziative;	
In base alla delega ricevuta coordina la discussione del dipartimento sull'adozione dei libri di testo e ne riferisce al Collegio in occasione della deliberazione formale;	
Costituisce insieme agli altri coordinatori di Dipartimento la Commissione che, presieduta dal Dirigente Scolastico, si occupa periodicamente della revisione del P.O.F.	
Riferisce sui lavori del Dipartimento al Dirigente Scolastico.	
RESPONSABILE DI LABORATORIO*	
Cura eventuali acquisti di materiale di laboratorio; stila il calendario di frequenza; cura, insieme con il Tecnico di Laboratorio, l'inventario e il registro di carico e scarico di eventuali materiali; cura la documentazione didattica del Laboratorio per uso di tutti i Docenti dell'Istituto.	
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA*	
Cura eventuali acquisti di materiale; stila il calendario di accesso; cura, insieme con il personale di segreteria, l'inventario e il registro di carico e scarico; cura l'accesso al prestito; vigila sull'integrità del patrimonio librario e di strumentazione; può stilare Progetti di promozione e valorizzazione della Biblioteca d'Istituto di concerto con i Docenti e in relazione con Enti pubblici e privati del territorio.	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE* (RSPP)	
Collabora con il responsabile della Sicurezza; cura i monitoraggi periodici del sistema di sicurezza scolastico; cura periodicamente l'addestramento degli Studenti e del Personale della Scuola ai fini della prevenzione e della protezione; può presentare e realizzare progetti di formazione e aggiornamento sul tema della sicurezza.	Convoca conferenze di servizio.
RESPONSABILE DI COMMISSIONE* (permanenti e/o temporanee)	
E' eletto dai componenti della commissione (a sua volta designata dal Collegio dei Docenti); Riferisce sulle proposte formulate dalla Commissione al Dirigente Scolastico e al Collegio.	Convoca le riunioni della commissione e le presiede



INCARICHI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Tipologia		ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	
1	Collaborat DS	1	1° COLLABORATORE con Funzione gestionali-organizzative
		2	2° COLLABORATORE con Funzione gestionali-didattiche
2	Direttori Dipartim	n.4 direttori dipartimento (assi culturali)→coordina FS1	
	Coordinatori classe	n.32 coordinatore classi	
3	Responsabile Laboratori e aule speciali (Consegnatari solo di materiali)	1	Responsabile Labor inform n.1-n.2→AT
		2	Responsabile labor scienze n.1→AT
		3	Responsabile labor fisica n.1→AT
		4	Responsabile palestra n.1-n.2-n.3→AT
		5	Responsabile biblioteca e funzionamento servizio n.1→AT
	Responsabili	1	Responsabile WEB Master
		2	Responsabile rimodulazione oraria
		3	Responsabile Piattaforma moodle
		4	Responsabile divieto Fumo
		5	Responsabile Tutoraggio docenti
		6	Responsabile BES e Responsabile CIC
4	Commissioni	1	Commissione Tecnica (collaudo ed acquisti) →variabile
		2	Commissione Elettorale-
		3	Nucleo di autovalutazione
		4	GLI-Gruppo Lavoro Inclusività'
		5	Squadra emergenza: ASPP, ASPS, coordinatori emergenza
		6	COMITATO VALUTAZIONE
	Commissioni coordinate dalle FF.SS	1	Comm POF- n.4doc→coordina FS1
		2	Comm ORIENTAMENTO - n.4doc (formazione classi)→coordina FS4b

Tipologia		FUNZIONI STRUMENTALI	
FF.SS.	FS1	AREA ORGANIZZAZIONE	Gestione POF-REGOLAMENTI-DIDATTICA- FORMAZIONE- DOCUMENTAZIONE
	FS2	AREA INNOVAZIONE	Gestione SCUOLA DIGITALE-IDEI- AUTOVALUTAZIONE
	FS3	AREA AMPLIAMENTO O.F	Gestione AMPLIAM OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITA' studenti -PROGETTI - VISITE/VIAGGI/STAGE
	FS4	AREA ORIENTAMENTO	Gestione ORIENTAMENTO in INGRESSO-ITINERE -USCITA



C. LE RISORSE UMANE

1. RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente Scolastico

Docenti: n. 58 docenti

Personale ATA

- n. 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- n. 5 assistenti amministrativi
- n. 1 assistente tecnico
- n. 8 collaboratori scolastici

2. SERVIZI AMMINISTRATIVI

<i>Ufficio</i>	<i>Compiti</i>
UFFICIO Personale ed Amministrativo-contabile	Gestione del personale, contabilità, decreti, nomine e contratti Gestione del personale pratiche amministrative, convenzioni, reti
UFFICIO Protocollo –archivio-pubblicazioni	Archivio, Protocollo informatico, posta, comunicazioni pubblicazioni sito
UFFICIO Didattica	Gestione alunni Comunicazione digitale Attività funzionali al POF Gestione alunni Comunicazione digitale Attività funzionali al POF
ASSIST. TECNICO	Gestione magazzino e Patrimonio Plico telematico

<i>Attività Aggiuntive</i>	<i>Incarico Specifico</i>
Respons. Inventario Resp ACCESSO ATTI pratiche personale Resp Registro assenze alunni Comm Privacy Supporto OO.CC. Resp. ALBO ON LINE Resp. Acq.-facile consumo Supporto FF.SS.viaggi istr. Resp ACCESSO ATTI pratiche alunni Comm Elettorale Resp. Server e aggiorn. Programmi Atti inventariali (Acquisti, Determine, Ricognizione) Commissione tecnica acquisti – Supporto Lab. Informatico e multimediale	Sost. DSGA Resp. GRADUATORIE Comm Sicurezza Supporto FF.SS progetti, idei Resp. SCRUTINI Elettron



Gli addetti sono gli assistenti amministrativi.

L'ufficio DIDATTICA- si occupa di :

- Iscrizioni
- TASSE scolastiche
- Domanda di ritiro e/o trasferimento dalla scuola
- Certificati di iscrizione e frequenza (*consegna 5 giorni*)
- Pagelle scolastiche
- Rilascio diplomi di maturità
- Esoneri dalle lezioni di educazione fisica (*immediatamente*)
- Raccolta documentazione assenze
- Libri di testo (predisposizione e raccolta della docum. relativa all'adozione e pubblicaz. elenco ufficiale)
- Infortuni (raccolta della denuncia e della certificazione medica e trasmissione agli organi competenti)
- Preparazione della documentazione relativa agli scrutini
- Preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali e della documentazione relativi alle elezioni OO.CC.
- Distribuzione registri personali e di classe
- Tenuta e consegna registri generali dei voti
- Tenuta e conservazione dei fascicoli personali degli studenti
- Raccolta e controllo domande ammissione agli Esami di Stato dei candidati esterni e predispos. docum.
- Raccolta delle domande esami di idoneità e integrativi
- Tenuta del protocollo della corrispondenza
- Raccolta delle domande di entrata/uscita al di fuori del regolare orario di lezione
- Rilascio del permesso permanente di uscita durante l'ora di lezione.
- Predisposizione, organizzazione ed attuazione viaggi di istruzione, scambi culturali, e raccolta Documentazione necessaria
- Comunicazioni individuali alle famiglie
- Rilascio dei permessi di uscita/entrata permanenti (*consegna entro 10 giorni*)
- Anagrafe nazionale studenti
- Pratiche inerenti invio dati al SIDI

L'Ufficio AFFARI GENERALI si occupa di

- Tenuta registro protocollo informatico
- Corrispondenza (anche elettronica)
- Archivio - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare -
- Convocazione organi collegiali –
- Pubblicazioni all'Albo istituto (affissioni e deaffissioni) e trasmissioni via e-mail documenti da inserire sul sito dell'istituto
- Predisposizione (preferibilmente) di circolari interne
- Attività burocratica di espletamento della funzione dirigenziale
- Tenuta del registro magazzino

L'ufficio PERSONALE si occupa di:

- Contratto ind. di lavoro a tempo determinato (nomina supp. temp.)
- Graduatorie di istituto
- Formalizzazione assenze dal servizio del personale
- Domande di trasferimento
- Domande di collocamento a riposo
- Preparazione e raccolta della documentazione didattica (schede di valutazione, IDEI,)
- Raccolta e rilascio certificazioni attestanti l'attività di aggiornamento
- Rilascio mod.101 personale con inc. a temp. determinato
- Predisposizione corsi di aggiornamento autonomo
- Battitura avvisi, circolari, programmi inerenti alle sperimentazioni, testi di pubblicazioni varie
- Esami di Stato (domanda di partecipazione dei docenti, raccolta della documentazione didattica C.d.c.)
- Compilazione statistiche (docenti, ed. scolastica, ecc.)
- Ricorsi dei docenti
- Tenuta e conservazione dei fascicoli personali dei docenti e personale ATA
- Rilascio certificati di servizio (*consegna entro 5 giorni*)
- Rapporti con l'Ente locale: richiesta e distribuzione materiale di cancelleria e pulizia - richieste interventi per manutenzione edifici scolastici - distribuzione opuscoli e pubblicazioni del liceo al pubblico
- Segnalazione scioperi



L'ufficio AMMINISTRATIVO si occupa di:

- Attività di coordinamento dei servizi amm.vi e generali
- Stipendi del personale supplente e relativi versamenti contributivi
- Riepilogo annuale INPS
- Compilazione moduli INPS per la disoccupazione
- Bilancio di previsione e conto consuntivo
- . Liquidazione compensi diversi al personale docente e non docente (lav. straord.)
- Liquidazione compensi commissari Esami di Stato e a relatori dei corsi di aggiornamento
- Rapporti con istituti di credito ed assicurativi
- Tenuta inventario dei beni mobili del liceo



SERVIZIO COLLABORATORI SCOLASTICI

Postazione	Descrizione reparto
Ed. A→I° Piano (ingresso principale)	Centralino Controllo e sorveglianza ingresso/entrata e uscita classi- Ritiro e consegna registri di classe e P.C. Pulizia locali assegnati
Ed. A →Piano terra (ingresso studenti)	Accoglienza pubblico Controllo e sorveglianza alunni classi situate nel piano Ritiro e consegna registri di classe e P.C. Pulizia locali assegnati
Ed. B →Piano terra (ingresso studenti)	Controllo e sorveglianza ingresso/entrata e uscita classi Controllo e sorveglianza alunni classi situate nel piano Ritiro e consegna registri di classe e P.C. Pulizia locali assegnati
Ed. A →II° piano	Controllo e sorveglianza alunni classi situate nel piano Assistenza uffici Ritiro e consegna registri di classe e P.C. Pulizia locali assegnati
Ed. B →I° Piano	Controllo e sorveglianza alunni classi situate nel piano Pulizia locali assegnati Ritiro e consegna registri di classe e P.C.
Ed.B →II° Piano	Controllo e sorveglianza alunni classi situate nel piano Controllo e sorveglianza alunni Aula disegno- Sala Biblioteca Ritiro e consegna registri di classe e P.C. Pulizia locali assegnati

Attività aggiuntive
Piccola manutenzione ed. scolastico
Duplicazione atti- Collaborazione al POF- smistamento circolari-Supporto amm.vo agli Uffici presidenza e segreteria
Collaborazione e supporto laboratori
Ritiro Personal computer classi
Ritiro e registrazione “compiti/esercitazioni” degli alunni
Sostituzione colleghi assenti
Servizi esterni (posta,banca,comune, ecc.)
Lavoro straordinario oltre orario obbligo
Attività aggiuntive

Il COLLABORATORE SCOLASTICO si occupa di:

- Accoglienza e sorveglianza degli studenti negli spazi comuni prima dell'inizio delle lezioni
- Accoglienza ed orientamento del pubblico in rapporto a vari servizi scolastici
- Sorveglianza degli studenti nelle aule, nei laboratori e nella palestra in occasione di momentanea assenza degli insegnanti
- Vigilanza degli studenti all'interno della sala di lettura della biblioteca
- Accompagnamento, in caso di necessità, degli studenti in occasione del loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi
- Custodia e sorveglianza degli ingressi della scuola e vigilanza sugli spazi scolastici esterni
- Collaborazione con la presidenza e la segreteria per servizi interni ed esterni con riferimento ai seguenti ambiti: trasmissione circolari ed informazioni ai docenti ed alle classi, raccolta e distribuzione dei registri nelle classi; servizio di centro stampa; servizio di centralino; consegna e ritiro della posta
- Trasferimenti dei sussidi didattici su richiesta degli insegnanti
- Pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi anche con l'ausilio di mezzi meccanici



D. GLI STUDENTI

1. CLASSI e STUDENTI

Il Liceo Scientifico di Ceccano è costituito da

32 CLASSI: n° 717 alunni

Liceo scientifico 22 classi

Liceo linguistico 10 classi

Giornate di riflessione studenti 2014-15

Giornate delle celebrazioni istituzionali a scuola

24 ottobre	Giornata ONU Sviluppo
3 novembre	Ricordo del Bombardamento di Ceccano
4 novembre	Giornata dell'Unità Nazionale
16 novembre	Giornata dello studente e della tolleranza
18 novembre	Giornata delle vittime della strada
25 novembre	Giornata per la lotta alle violenze contro le donne
10 dicembre	Giornata mondiale dei diritti umani
18 dicembre	Giornata internazionale dei migranti
7 gennaio	Festa del Tricolore
8 gennaio	Te la racconto io l'università
26 gennaio	Anniversario della distruzione di S. Maria a fiume
27 gennaio	Giornata della Memoria
28 gennaio	Mozart Tag
10 febbraio	Giorno del Ricordo
12 febbraio	Darwin day - Kant tag
14 febbraio	S. Valentino
15 febbraio	Anniversario della distruzione di Montecassino
15 febbraio	Mi illumino di meno
18 febbraio	Giornata Michelangelo
17 febbraio	Carnevale
8 marzo	Il Liceo in rosa
15 marzo	Giornata delle vittime della mafia
17 marzo	Festa dell'Unità d'Italia
21 marzo	Giornata internazionale della poesia
22 marzo	Giornata internazionale dell'acqua
23 aprile	Shakespeare day Giornata internazionale del libro
24 aprile	Convegno sulla Resistenza
26 aprile	Ciao Memmi'
29 aprile	Giornata internazionale della danza
9 maggio	Giornata delle vittime del terrorismo
16 maggio	May Prom
15 maggio	Giornata Internazionale delle Famiglie
1 giugno	Convegno Costituzione 18 anni Consegnna della carta costituzionale
Dal 3 giugno	Per ben finire



CONTATTI

Via Fabrateria Vetus snc - Ceccano (FR) -
tel. (0039) 0775604137 - (fax 0039) 0775/621021
Cod. Fisc. 92052850606 - Cod. MECC. FRPS070001

e.mail istituzionale
pec-posta elettronica certificata

frps070001@istruzione.it
frps070001@pec.istruzione.it

sito web

www.liceoceccano.com

per informazione
per contatti segreteria
per comunicazioni della preside

info@liceoceccano.com
segreteria@liceoceccano.com
presidenza@liceoceccano.com



Dirigente Scolastico

prof.ssa Concetta Senese
concetta.senese@liceoceccano.com

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

sig.ra Grazia Dell'Olio
dellolio.grazia@liceoceccano.com

Collaboratori del Dirigente

Prof. Alviti Pietro
pietro.alviti@liceoceccano.com

Presidente del Consiglio di Istituto

Prof. Paolo Bartolini
bartolini.paolo@liceoceccano.com
Sig. Carlo Coccarelli
coccarelli.carlo@liceoceccano.com



E. LE COLLABORAZIONI E I RAPPORTI INTEGRATI CON IL TERRITORIO

I SOGGETTI

- altre scuole del territorio (dello stesso ordine o di ordine diverso)
- Altre scuole attraverso reti informatiche
- Enti Locali (Amministrazione Comunale, Amministrazione Provinciale, Amministrazione Regionale, Azienda Sanitaria Locale) e Istituzioni (Questura di Frosinone, Tribunale di Frosinone)
- Istituzioni culturali locali (biblioteche, musei, teatri...)
- Associazioni locali, volontariato e cooperazione sociale (no profit)
- Soggetti economici locali (istituti di credito, associazioni dell'industria, del commercio e dell'artigianato)
- Università
- INDIRE, USP, USR
- I centri di formazione professionali

ALLEGATI	
All.A	<i>Carta dei Servizi</i>
All.B	<i>REGOLAMENTO ISTITUTO+ALLEGATI (tra cui Reg.discipl.-PATTO-INFORMATIVE)</i>
All.C	<i>PAA-Piano Annuale Attività Collegiali-PAF-Piano Aggiornamento e Formazione</i>
All.D	<i>FUNZIONIGRAMMA</i>
All.E	<i>PAI-PIANO Annuale di Inclusività'</i>
<i>SCHEDE DI PROGETTO attuative del POF</i> <i>Documentazione didattica (verb. DIPARTIM, verb. CdC, Programmaz doce di classe)</i> <i>Rapporto AUTOANALISI –</i>	

Il P.O.F., in presenza di imprevedibili esigenze didattiche e organizzative, sentiti i rappresentanti dei genitori e degli alunni, può essere modificato o integrato con le modalità previste dalla normativa vigente anche nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Allo stesso modo, di anno in anno, sarà aggiornato, arricchito, rivisto, in presenza di ulteriori disposizioni normative e/o delle diverse scelte didattiche e organizzative di competenza degli OO.CC. dell'Istituto.